



Camera di Commercio
Lecce



Crea la tua impresa in provincia di Lecce

Vuoi metterti
in proprio?

Non sai
come fare?

Ti serve
aiuto?

La Guida smart per
aspiranti imprenditrici
e imprenditori offre
una risposta alle tue
domande



pts[®]
PROFIT TO SHARE



Piattaforma SNI
Scansiona il QR code per aprire
la piattaforma di Unioncamere
<https://sni.unioncamere.it/>

SNI Lecce
Scansiona il QR code per
aprire il Servizio Nuove
Imprese di Lecce





«Vuoi metterti in proprio? Non sai come fare? Ti serve aiuto?»

Questo è lo slogan con cui si presenta la Piattaforma Servizio Nuove Imprese che Unioncamere dedica ad aspiranti imprenditrici e imprenditori.

La Guida SMART adotta questo stesso slogan e ti propone gli strumenti e i servizi disponibili in Puglia insieme ai passi da compiere per valutare, progettare ed avviare la tua impresa. Il percorso di creazione di impresa è poi completato con una panoramica sul tessuto economico ed imprenditoriale del territorio ed altri aspetti utili.

- Presentazione della guida
- Tutti i servizi a supporto dell'aspirante imprenditore
- Come creare la tua impresa: il percorso
- Territorio e analisi di mercato
- La popolazione (i potenziali clienti)
- Le risorse umane per fare impresa
- Le imprese e gli imprenditori
- Gli investimenti digitali e green delle imprese
- Le nuove imprese



Clicca o scansiona il QR code per aprire la piattaforma
Servizio Nuove Imprese di Unioncamere
<https://sni.unioncamere.it/>



Clicca o scansiona il QR code per aprire il
Servizio Nuove Imprese di Lecce



Fai click sulla domanda che ti interessa per aprire la pagina dedicata alla risposta

Esistono strumenti online che possono aiutarmi a **verificare i miei talenti di imprenditore**?

Le mie **conoscenze, competenze tecniche e trasversali** sono adatte per intraprendere un'attività imprenditoriale?

Qual è il percorso che devo intraprendere per **valutare la mia idea imprenditoriale**?

Che cos'è il **Business Model Canvas**?
Come mi può aiutare?

Che cos'è il **Business Plan**?
Come mi può aiutare?

Conosci la **SWOT Analysis**? È uno strumento molto efficace per conoscere i punti di forza e le debolezze del tuo progetto

Quali sono i punti chiave di un'**analisi di fattibilità**?

Quali passi devo intraprendere per **aprire la mia impresa**?

Che cos'è una **start-up innovativa**?

A chi posso rivolgermi per **valutare ed avviare la mia idea imprenditoriale**?



Dove trovo **le informazioni aggiornate** che mi possono accompagnare nella creazione e nell'avvio della mia nuova attività?

Dove trovo **storie di imprenditori** che possono ispirarmi?

Dove trovo opportunità di **orientamento e formazione**?

Quali sono gli **strumenti finanziari** che possono agevolare l'apertura della mia impresa?

Quali sono le **fonti** che posso consultare per trovare i dati che mi aiutano nella valutazione e nel progetto della mia idea imprenditoriale?

Quali sono le caratteristiche dei **residenti** del mio territorio o dei **turisti** che frequentano la mia regione?

Come sta evolvendo il **mercato del lavoro** nel mio territorio?

Quali sono le caratteristiche delle **imprese** e degli **imprenditori** che operano nel mio territorio?

Quali sono le caratteristiche delle **nuove imprese** e dei **neo-imprenditori** nel mio territorio?

Quali sono le principali **cause di chiusura delle nuove imprese**?

PRESENTAZIONE DELLA GUIDA

La guida si apre con i servizi offerti dalla Camera di Commercio e da Unioncamere per aspiranti imprenditrici e imprenditori: numerosi strumenti ti consentono, come primo passo, di esplorare in autonomia i diversi aspetti da considerare. Ti consigliamo ad esempio di partire dai test per valutare, ad esempio, le tue competenze manageriali e imprenditoriali, le tue competenze digitali e green. Dopo che ti sarai fatto un'idea e avrai iniziato a disegnare il tuo progetto, anche con i suggerimenti di questa guida, sarai già un passo avanti per valutarlo con maggiore efficacia con l'aiuto degli esperti. Puoi fissare un appuntamento allo Sportello Servizio Nuove Imprese della Camera di Commercio!

La guida sintetizza i passi fondamentali per la valutazione, progettazione e avvio dell'impresa evidenziando i passaggi chiave a partire dalla valutazione dei requisiti fondamentali: competenze formali, titoli di studio e certificazioni necessarie, capacità finanziarie e, ovviamente, caratteristiche personali distintive.

A completamento del percorso di creazione di impresa, ti suggeriamo di approfondire gli altri aspetti importanti da conoscere riguardo al territorio, al mercato del lavoro e alle caratteristiche delle imprese che sono state recentemente avviate da nuovi imprenditrici ed imprenditori della tua regione.

[Accedi alle fonti, cliccando o inquadrando il QR code, per verificare l'esistenza di dati più aggiornati.](#)





La Camera di Commercio di Lecce è fortemente impegnata nella promozione del sistema economico del Salento, supportandone lo sviluppo trasversale; la mission camerale trova un punto cardine nel sostegno all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali.

La Guida Smart, realizzata in stretta collaborazione con Unioncamere Puglia, è un utile strumento di supporto per aspiranti imprenditori ed imprenditrici che desiderano mettersi in gioco e che troveranno nella Camera di Commercio di Lecce - la "casa delle imprese" - un punto di riferimento essenziale nel percorso che, partendo dall'idea, porta alla nascita, alla corretta definizione e poi alla concretizzazione del progetto imprenditoriale.

La guida, al contempo, offre un'ampia panoramica sui numerosi servizi messi a disposizione dall'Ente camerale - sempre erogati nell'ottica della semplificazione - sia per ottemperare con rapidità ed efficienza alle procedure amministrative, che per ampliare ed aggiornare le competenze di imprenditori ed imprenditrici, per conoscere i contesti economici nazionali ed internazionali, per sostenere le imprese nelle moderne transizioni tecnologiche, digitali, green ed energetiche, indispensabili per tenere il passo e affrontare e superare in maniera vincente le sfide dei mercati di riferimento.

La Camera di Commercio di Lecce, quindi, sarà lieta di accogliere aspiranti imprenditori e imprenditrici, tramite i canali digitali o di persona, per fornire assistenza, incoraggiare le idee e facilitare la realizzazione dei sogni d'impresa!

Mario Vadrucci, Presidente della Camera di Commercio di Lecce



Camera di Commercio di Lecce
v.le Gallipoli, 39 - 73100 Lecce
Telefono: 0832-279549 e 0832-240769

<https://www.le.camcom.it/>





La Guida SMART è rivolta in particolare ai giovani, anche *stimolando chi non ha ancora considerato la possibilità di mettersi in proprio*, ma in generale è rivolta anche a tutti coloro che intendono valutare le potenzialità e l'avvio di una propria attività imprenditoriale.



La Guida non ha l'ambizione di presentare esaurientemente tutte le informazioni utili ma piuttosto di *offrire un percorso di esplorazione* di diversi argomenti, dei quali offre una sintesi con le informazioni più significative, e, soprattutto, di indicare la via verso i percorsi di approfondimento tramite *link diretti alle fonti* dove l'aspirante imprenditore può trovare le informazioni più specifiche adatte al suo progetto.

Delinea il *percorso da seguire per la creazione di impresa*, con la descrizione sintetica degli strumenti a disposizione dell'aspirante imprenditore e con i link ai siti istituzionali per l'accompagnamento e per l'avvio della nuova attività (ad esempio sportello Servizio Nuove Imprese della Camera di commercio, accesso al SUAP, servizi digitali per l'impresa, portale start-up innovative).

Intende *allargare l'orizzonte del neo imprenditore ad altri aspetti non meno importanti da considerare per aumentare le possibilità di successo dell'iniziativa*. Numerose sezioni della guida infatti propongono all'aspirante imprenditore spunti e collegamenti per approfondire la conoscenza del territorio, del tessuto imprenditoriale con le sue specializzazioni, l'analisi delle caratteristiche delle imprese nate negli ultimi anni, la digitalizzazione, l'attenzione agli aspetti ambientali, i fabbisogni professionali, valutandone le tendenze recenti e le prospettive per i prossimi anni.



TUTTI I SERVIZI A SUPPORTO DELL'ASPIRANTE IMPRENDITORE

In questa sezione troverai:

- ❑ una guida ai contenuti della Piattaforma Servizio Nuove Imprese di Unioncamere con i collegamenti verso strumenti di *Orientamento e formazione*, *Storie di nuove imprese* e altri approfondimenti utili
- ❑ i servizi offerti dallo Sportello Nuove Imprese del tuo territorio
- ❑ gli approfondimenti e i servizi a supporto dell'impresa proposti dalla Camera di Commercio



Unioncamere dedica una pagina del portale *ExcelsiOrienta* all'imprenditorialità con una sezione dedicata alle news e una guida che risponde alle prime domande di aspiranti imprenditrici e imprenditori.



Guida all'imprenditorialità

Scansiona il codice QR per accedere alla guida di Unioncamere



Notizie dal mondo dell'imprenditorialità

Scansiona il codice QR per accedere alle news di Unioncamere



Tutti i servizi a supporto dell'aspirante imprenditore

Piattaforma Servizio Nuove Imprese

Unioncamere ha realizzato una piattaforma dedicata all'aspirante imprenditore, il Servizio Nuove Imprese (SNI):

<https://sni.unioncamere.it/>

La piattaforma ha lo scopo di accompagnare l'utente in un percorso di consapevolezza sul significato del diventare imprenditori e fare impresa, condividendo informazioni di base, orientamento all'imprenditorialità, expertise tecnica, attività formative e di assistenza tecnica alla creazione di impresa, notizie e informazioni dai territori, messe a disposizione dalla rete camerale italiana.

SNI SERVIZIO NUOVE IMPRESE
La piattaforma delle Camere di Commercio



Piattaforma SNI

Scansiona il codice QR per accedere alla piattaforma di Unioncamere

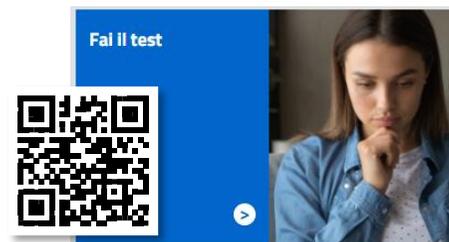
Metti alla prova le tue capacità imprenditoriali

Leggi le storie di neo-imprenditori

Scopri le opportunità di orientamento e formazione

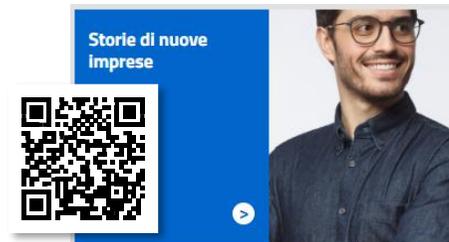
► I test per l'aspirante imprenditore

Scopri di più sulle tue qualità personali e sulle tue competenze, sui rischi connessi all'attività imprenditoriale



► Storie di nuove imprese

Ascolta le storie raccontate da neoimprenditori, che proprio come te, si stanno impegnando in un'avventura imprenditoriale



► Orientamento e formazione

Per partecipare, previa registrazione, alle proposte online di orientamento e formazione per aspiranti e neo-imprenditori





Tutti i servizi a supporto dell'aspirante imprenditore

Il Servizio Nuove imprese della Camera di Commercio

Viale Gallipoli n. 39, 73100 Lecce

 0832 684416-684333

 info.assri@le.camcom.it

 <https://www.le.camcom.it/>

Responsabile: Beatrice Martinelli

 0832 684416

 martinelli.assri@le.camcom.it

Operatore Banche dati e sistemi esperti:
Salvatore Mazzotta

 0832 684333

 mazzotta.assri@le.camcom.it



Camera di Commercio
di Lecce

<https://sni.unioncamere.it/sni-territoriali/sni-camera-di-commercio-di-lecce>

Vuoi il consiglio di un esperto?

Vuoi valutare la solidità del tuo progetto imprenditoriale?

Fissa un appuntamento alla Camera di Commercio

Il Servizio Nuova Impresa, è un **servizio gratuito** della Camera di Commercio di Lecce, rivolto agli aspiranti imprenditori.

Offre agli utenti in tempo reale:

- una [mappa degli sportelli per l'imprenditorialità](#) con riferimenti/contatti territoriali
- link a [video](#) di prima informazione e orientamento al fare impresa
- [brochure, mini guide, dispense](#) di prima informazione o di approfondimento
- [link a siti istituzionali specialistici](#) di interesse nazionale/regionale/locale: accesso consultazione banche dati
- [calendario dell'offerta formativa](#) resa disponibile dagli sportelli per l'imprenditorialità sui territori – link ai portali camerali
- redazione e pubblicazione [news](#) dai SNI territoriali; informazioni, novità, aggiornamenti iniziative, eventi, promozioni inerenti le attività del Servizio Nuove Imprese camerale
- [valutazione delle proprie potenzialità ed attitudini al lavoro indipendente ed al grado di rischio dell'attività](#) che si sta progettando attraverso l'utilizzo degli "Strumenti per fare impresa"
- [procedure amministrative e legislative necessarie](#) ad avviare una nuova iniziativa imprenditoriale
- link su [finanziamenti e agevolazioni regionali e nazionali](#) per l'avvio e lo sviluppo delle attività imprenditoriali
- supporto alla [stesura del piano d'impresa o business plan](#).





Tutti i servizi a supporto dell'aspirante imprenditore

Camera di Commercio

La Camera di Commercio è al fianco delle imprese per semplificare le procedure amministrative attraverso l'erogazione dei propri servizi



COME CREARE LA TUA IMPRESA: IL PERCORSO

Hai già un'idea o cerchi un'ispirazione per valutare la possibilità di avviare un'attività in proprio? In questa sezione ti presentiamo una sintesi dei diversi aspetti da tenere in considerazione, i passaggi chiave e gli strumenti per progettare, valutare e avviare la tua impresa.

Il primo passo, che spesso non è sufficientemente valorizzato, è la valutazione delle proprie competenze formali e qualità personali.

Segue la valutazione dell'idea imprenditoriale con la compilazione di un *Business Model Canvas* che ti aiuta a visualizzare e organizzare i principali elementi dell'attività, identificando i punti di forza e le debolezze e consentendo di sviluppare strategie mirate.

Il risultato dell'analisi del passaggio precedente ti consente di sviluppare il progetto imprenditoriale con il *Business Plan*, fondamentale per valutare la sostenibilità economica e finanziaria del progetto e per definire obiettivi e strategie vincenti.

Il percorso si completa con l'apertura e l'avvio dell'attività: registrazione presso gli enti competenti dell'attività, eventuale ottenimento di licenze o autorizzazioni necessarie e avvio dell'attività. È il momento di mettere in pratica quanto pianificato, iniziando la propria avventura imprenditoriale!



Come creare la tua impresa: il percorso

Esperienze, competenze e qualità personali richieste

Per avviare una nuova impresa «solida», oltre ad un'idea iniziale, sono necessari anche elementi chiave, tra cui **competenze e qualità personali**.

Tra le qualità personali, le **abilità imprenditoriali** permettono di identificare opportunità di mercato e di agire prontamente per sfruttarle, le competenze relazionali sono fondamentali per costruire e mantenere rapporti proficui con clienti, fornitori e collaboratori, mentre le competenze organizzative sono cruciali per gestire efficacemente le risorse e i processi aziendali.

Non meno importanti sono le **capacità finanziarie**, essenziali per garantire la sostenibilità economica di un progetto, attraverso una gestione lungimirante delle entrate, e oculata delle uscite e degli investimenti.

Oltre alle abilità e capacità, sono fondamentali **entusiasmo e motivazione** che forniscono l'energia e la resilienza necessarie per affrontare sfide e rischi. L'entusiasmo stimola anche la **creatività** e aiuta a mantenere una visione positiva anche nei momenti difficili, mentre la motivazione ti mantiene concentrato sugli obiettivi e ti spinge a perseverare, migliorando le probabilità di successo.

La motivazione, d'altra parte, è ciò che ti mantiene saldo sugli obiettivi a lungo termine, aiutandoti a rimanere concentrato anche quando le cose si fanno complicate o i risultati tardano ad arrivare. È la spinta che ti ricorda il "perché" del tuo progetto, alimentando la tua determinazione e incentivandoti a risolvere i problemi piuttosto che a scoraggiarti.

Le tue conoscenze, competenze tecniche e trasversali sono adatte per intraprendere la tua attività?

► Le competenze e le qualità personali

Capacità

Imprenditoriali
Relazionali
Organizzative
Finanziarie



Potenziali

Motivazione
Creatività
Competenze trasversali
Entusiasmo



Piattaforma SNI

Scansiona il codice QR per accedere al test





Come creare la tua impresa: il percorso

Esperienze, competenze e qualità personali richieste

Per l'avvio di un'impresa, i **titoli di studio** e le **certificazioni** richieste variano molto in base al settore e al tipo di attività.

Dal punto di vista tecnico, sono necessarie solide **conoscenze del mercato** di riferimento, dei **prodotti e servizi** e dei relativi **metodi di produzione**.

Conoscere **leggi e normative**, così come le basi di **comunicazione e marketing**, è essenziale per avviare un'impresa con sicurezza e successo. Le normative ti aiutano a rispettare i requisiti legali e proteggono l'azienda da rischi legali, mentre la comunicazione e il marketing sono fondamentali per attrarre e fidelizzare i clienti.

Titoli di studio e certificazioni sono indispensabili per l'esercizio di alcune attività, come:

- Abilitazione professionale per estetisti e parrucchieri
- HACCP nel settore alimentare
- SAB per la somministrazione di alimenti e bevande
- Iscrizione all'Ordine o al Collegio professionale per architetti, geometri, fisioterapisti, infermieri, ecc.

...



Registro Imprese

Scansiona il codice QR per conoscere i requisiti e i titoli necessari per lo svolgimento di alcune attività economiche

Le tue conoscenze, competenze tecniche e trasversali sono adatte per intraprendere la tua impresa?

Sai che per esercitare alcune attività devi frequentare dei corsi e conseguire un'abilitazione o una certificazione?

► Le competenze formali e le conoscenze

Conoscenze

Mercati
 Leggi e normative
 Prodotti o servizi
 Metodi di produzione
 Comunicazione e marketing



Studi

Diploma
 Titolo universitario
 Iscrizione all'Albo
 Certificazioni per l'esercizio dell'attività





Come creare la tua impresa: il percorso

Esperienze, competenze e qualità personali richieste

La **creatività** e la **fantasia** sono le leve per l'innovazione e per distinguersi in un mercato competitivo, mentre la **motivazione** è il motore che spinge a superare ostacoli e difficoltà, trasformando le sfide in opportunità. Queste qualità, insieme alla **capacità di visione** e alla **determinazione**, sono fondamentali per navigare nel dinamico mondo degli affari, dove l'**adattabilità** e l'**innovazione** sono essenziali per il successo a lungo termine.

Un altro pilastro per il successo è una profonda **conoscenza del settore** in cui si intende operare. Questo non si limita alla comprensione di produzione e servizi, ma si estende a una piena consapevolezza delle **leggi**, delle **normative** e delle **tendenze di mercato** rilevanti. Essere aggiornati su questi aspetti permette di navigare il contesto imprenditoriale con maggiore sicurezza e di prendere decisioni informate.

Se ti riconosci in queste esperienze, competenze e qualità personali hai il profilo giusto per scegliere una forma di lavoro indipendente.

Il **lavoro indipendente** è un'opzione che consente di esercitare una professione o un'arte in autonomia, senza vincoli di subordinazione tipici del lavoro dipendente, offrendo maggiore flessibilità nella gestione del proprio lavoro.

Se vuoi metterti in proprio puoi scegliere tra diverse forme di lavoro indipendente: imprenditore, lavoro autonomo e libero professionista con e senza Albo

► Le diverse forme di lavoro indipendente

Imprenditore

Iscritto al Registro delle Imprese
Artigiano
Agricolo
Commerciante

Lavoratore autonomo

Posizione IVA non presente
specifico Albo
Iscritto alla gestione separata INPS



Libero professionista

Posizione IVA
Iscritto a specifico Albo e a Cassa previdenziale





Come creare la tua impresa: il percorso

Le fasi dall'idea all'apertura dell'attività

L'avvio di un'impresa può essere sintetizzato attraverso **tre passaggi chiave**, ognuno dei quali riveste un'importanza cruciale nel percorso imprenditoriale.

1) **Valutazione dell'idea imprenditoriale**: il primo passo consiste nell'analizzare con attenzione la fattibilità e l'efficacia dell'idea di business. Questa fase richiede una riflessione approfondita sul potenziale di mercato, sul target di riferimento e sulla capacità dell'idea di soddisfare un bisogno reale o di risolvere un problema specifico. È il momento di porsi domande critiche, raccogliere dati e confrontarsi con la realtà del mercato per assicurarsi che l'idea abbia solide fondamenta su cui basarsi.

2) **Sviluppo del progetto imprenditoriale**: Una volta confermata la validità dell'idea, il secondo step è l'elaborazione di un dettagliato business plan. Questo documento è fondamentale non solo per valutare la sostenibilità economica e finanziaria dell'impresa, ma anche per definire obiettivi chiari, strategie di marketing, analisi dei competitor e piani operativi.

3) **Apertura ed avvio dell'attività**: con un'idea validata e un'attenta pianificazione del progetto imprenditoriale, è possibile procedere con l'apertura formale dell'impresa. Questa fase comprende la registrazione presso gli enti competenti dell'attività, l'eventuale ottenimento di licenze o autorizzazioni necessarie e l'avvio delle attività; è il momento di mettere in pratica quanto pianificato, iniziando a dar vita alla propria impresa.

► Il percorso di creazione di impresa





Come creare la tua impresa: il percorso Business Model Canvas

Il Business Model Canvas ti aiuta a visualizzare e organizzare i principali elementi di un'attività, identificando i punti di forza e debolezza e consentendo di sviluppare strategie mirate.

È uno strumento essenziale nel percorso di creazione d'impresa, perché consente di visualizzare, sviluppare e perfezionare l'idea di business in modo chiaro e strutturato. Permette di definire i blocchi fondamentali dell'impresa -come il valore offerto ai clienti, i canali di distribuzione, le risorse chiave e i flussi di ricavi -in un unico quadro sinottico. Questo approccio facilita la comprensione delle relazioni tra le diverse componenti del business, supportando decisioni strategiche e adattamenti rapidi. In breve, è un metodo pratico per trasformare un'idea in un modello di business sostenibile e scalabile.



Unioncamere SNI Approfondimenti

Inquadra il Qrcode e seleziona la tematica:
Business Model Canvas, Business Plan

Step

1

Compila il Business Model Canvas per aiutarti a definire la tua idea di business

► Il Business Model Canvas





Come creare la tua impresa: il percorso Business Plan

Il **business plan** è uno strumento dinamico che serve come guida nella gestione del business, ma è utile anche documento di analisi e della fattibilità del progetto e per coinvolgere eventuali investitori o finanziatori.

È un documento dettagliato e descrittivo che, spesso a partire dal Business Model Canvas, include una spiegazione approfondita della **strategia aziendale**, insieme a **piani operativi**, **analisi di mercato**, **proiezioni finanziarie** e **strategie di marketing**.

Aiuta a rispondere, ad esempio, alle domande illustrate a fianco.

Trovi un modello di business plan nella piattaforma SNI di Unioncamere, cliccando o scansionando il QR code qui sotto.



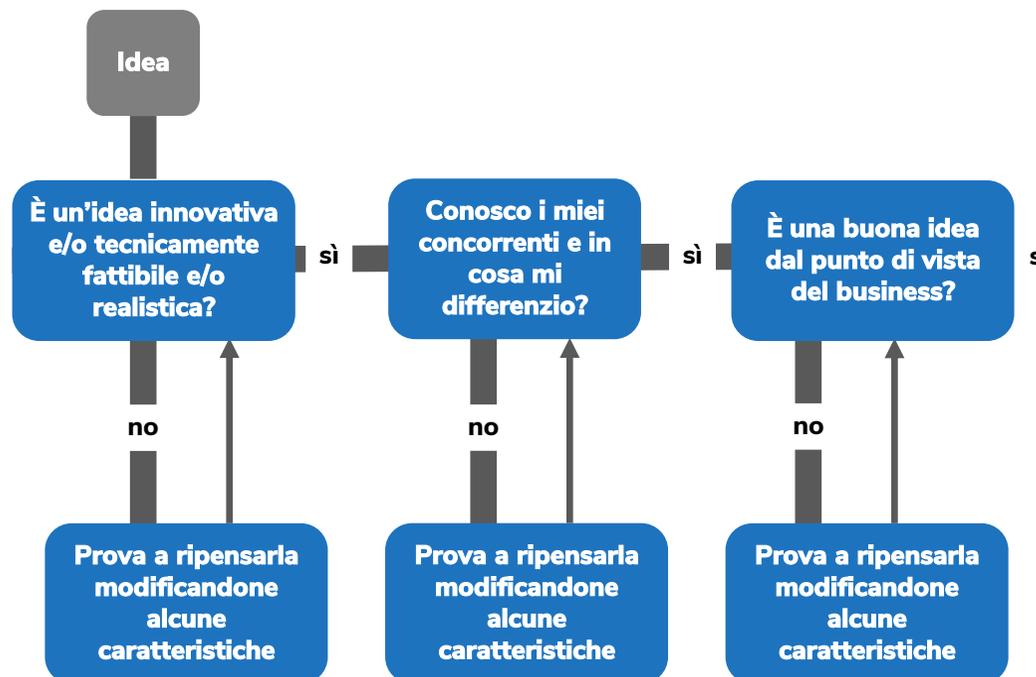
Esempio di Business Plan

Step

1

Il Business Plan ti aiuta a valutare se l'idea imprenditoriale è vincente

► Cosa valutare per capire l'idea imprenditoriale è vincente?





Come creare la tua impresa: il percorso

L'analisi di fattibilità

Il business plan ti aiuta anche a verificare innanzitutto **se l'idea è attuabile**. Questo processo inizia con la definizione della **vision** e della **mission aziendali**, che stabiliscono le attività, le strategie e gli obiettivi dell'impresa, sia a breve che a lungo termine. La vision fornisce una prospettiva futura ambiziosa dell'azienda, mentre la mission descrive lo scopo e i valori fondamentali dell'organizzazione.

Per posizionare strategicamente un'impresa nel suo settore, è essenziale effettuare un'approfondita **analisi del mercato di riferimento**, che comprende la comprensione dei clienti potenziali, l'identificazione dei fornitori, l'analisi dei concorrenti e la valutazione di altre variabili di mercato.

Inoltre, è importante valutare gli **strumenti necessari per l'attività**, analizzando le risorse tecnologiche, umane e finanziarie indispensabili ed infine, verificare la sostenibilità dell'impresa sotto gli aspetti economico, ambientale e sociale.

Step

2

L'analisi di fattibilità è essenziale per valutare il progetto imprenditoriale. In questa fase ti aiutano sia il Business Model Canvas sia il Business Plan

► L'analisi di fattibilità

Analisi di mercato

Clienti
Competitor
Fornitori
Prodotti sostitutivi

Strumenti

Risorse finanziarie
Capitale umano
Certificazioni (ambientali, sicurezza, specifiche del prodotto/servizio)



Strategie

Comunicazione
Marketing
Innovazione

Sostenibilità

Ambientale
Economica
Sociale





Come creare la tua impresa: il percorso

La SWOT Analysis

La **SWOT Analysis** è strutturata in quattro elementi principali:

Punti di forza (**Strengths**)

Debolezze (**Weaknesses**)

Opportunità (**Opportunities**)

Minacce (**Threats**)

Per realizzare la SWOT Analysis:

- coinvolgi il tuo team, per dotarti di prospettive diverse
- cerca dati oggettivi, come indagini di mercato, feedback di clienti o analisi dei competitor
- definisci azioni concrete, ad esempio, per superare le eventuali debolezze individuate

Una buona SWOT Analysis ti permette di avere una visione chiara delle sfide e dei vantaggi competitivi per orientare la tua strategia in modo mirato e consapevole.

Step

2

Conosci la SWOT Analysis? È uno strumento molto efficace per conoscere i punti di forza e le debolezze del tuo progetto

► La SWOT Analysis

Punti di Forza: Rifletti su ciò che la tua azienda fa meglio rispetto ai concorrenti. Pensa a risorse uniche, competenze del team, tecnologie esclusive, una forte base clienti, o una *brand reputation* solida. Identifica cosa ti distingue sul mercato (ad esempio, l'esperienza, la qualità del prodotto o un servizio clienti eccellente).

Debolezze: Identifica aree in cui l'azienda può essere vulnerabile, come la mancanza di risorse, la dipendenza da pochi clienti, o eventuali gap di competenze. Concentrati su ciò che puoi migliorare. Evita di essere generico. Più specifici sono i punti deboli, più sarà facile sviluppare strategie per affrontarli.

Opportunità: Identifica le tendenze emergenti che potrebbero avvantaggiarti, come nuovi bisogni dei clienti, tecnologie avanzate, o cambiamenti normativi favorevoli. Considera espansioni o partnership. Se esistono mercati inesplorati o potenziali collaborazioni con altre aziende, includili in questa sezione. Sfrutta tutte le risorse e il network disponibile per trarre vantaggio da queste possibilità.

Minacce: Valuta i fattori esterni che possono influire negativamente, come nuove normative, l'ingresso di nuovi concorrenti, o l'instabilità economica. Prendi in considerazione sia i rischi immediati sia quelli a lungo termine, sviluppando piani di mitigazione o strategie di diversificazione per proteggerti.





Come creare la tua impresa: il percorso

L'analisi di fattibilità

Stesura bozza di progetto

Documento sintetico di comunicazione dell'idea imprenditoriale

Cosa rende l'idea di startup unica e distintiva rispetto alla concorrenza?

Quale potenziale valore aggiunto per i potenziali clienti o utenti?

Quali sono le competenze ed esperienze chiave del fondatore o dei membri chiave della squadra

Quali sono gli obiettivi a lungo termine e la visione della startup

...

Step

2

Arricchisci l'analisi preliminare che hai realizzato con il Business Model Canvas e il Business Plan con tutti gli elementi che concorrono al progetto

Analisi preliminare

Affinamento del progetto

Analisi dei fattori che concorrono alla realizzazione dell'idea imprenditoriale

Capacità finanziaria

Clienti e fornitori

Beni materiali, strumentali ed eventuale personale necessario all'avvio e alla conduzione dell'attività

Competitor diretti e indiretti

Sostenibilità ambientale, sociale ed etica

Scalabilità dell'idea di startup: crescere rapidamente ed espandersi in nuovi mercati

Spazi di produzione della startup

Possibili finanziamenti, contributi a fondo perduto

Ideazione di marchi, loghi, denominazione dell'impresa

Strategie di marketing per il lancio dell'attività e per i successivi passi





Come creare la tua impresa: il percorso

Apertura e avvio dell'attività e scelta della forma giuridica

L'avvio di un'impresa inizia con l'iscrizione al Registro Imprese, un passaggio fondamentale che formalizza l'esistenza dell'azienda agli occhi della legge e del mercato.

Gli imprenditori sceglieranno tra le diverse **forme giuridiche** disponibili per la loro attività, che variano dall'impresa individuale a diverse tipologie di società, fino alle start-up innovative. La scelta della forma giuridica è un elemento strategico che influenzerà numerosi aspetti dell'attività, inclusi gli obblighi legali, fiscali e di gestione.

In caso di costituzione di società, il passaggio preliminare all'iscrizione del Registro Imprese e recarsi dal **Notaio** che si occuperà della stesura dell'atto costitutivo.



Unioncamere SNI

Scansiona il codice QR per aprire il video di aiuto alla scelta della forma giuridica



Unioncamere SNI

Scansiona il codice QR per aprire un documento di aiuto alla scelta della forma giuridica

Step

3

Scegliere la forma giuridica giusta per la tua nuova attività è cruciale, poiché influisce su aspetti come le responsabilità legali, il carico fiscale, i costi e la flessibilità gestionale

► Impresa individuale

Nell'impresa individuale l'attività è svolta da un unico soggetto, il titolare dell'impresa, che può avvalersi dell'ausilio di collaboratori, anche familiari, oppure di dipendenti. Il titolare dell'impresa è l'unico responsabile della gestione d'impresa.

► Società di persone

Una società di persone è una forma giuridica di impresa in cui prevale l'elemento personale rispetto a quello patrimoniale. I soci sono solidalmente e illimitatamente responsabili per le obbligazioni sociali, salvo eccezioni. Le principali tipologie sono: S.n.c. (società in nome collettivo) S.a.s. (società in accomandita semplice) Sono adatte a piccole imprese con un forte legame fiduciario tra i soci.

► Società di capitale

Una società di capitali è un'impresa in cui prevale l'elemento patrimoniale su quello personale. La responsabilità dei soci è limitata al capitale investito. Le principali tipologie sono: S.r.l. (società a responsabilità limitata), S.p.A. (società per azioni), S.a.p.A. (società in accomandita per azioni). Sono adatte a imprese di medie e grandi dimensioni.





Come creare la tua impresa: il percorso

Le start-up innovative

Le **start-up innovative** sono al centro di un crescente interesse da parte dei finanziatori, grazie alla loro capacità di generare e sviluppare nuove idee, prodotti e servizi ad alto valore tecnologico, **in tutti i settori di attività economica**.

Il sostegno a queste realtà imprenditoriali non solo favorisce la loro crescita ma contribuisce anche allo sviluppo economico complessivo, sottolineando l'importanza dei giovani imprenditori come motore di innovazione per l'economia di domani.

In Puglia sono attive oltre 700 start-up e piccole medie imprese innovative!!

Step

3

Se hai un'idea innovativa che risponde ad alcuni requisiti puoi scegliere di aprire una Start-up innovativa!

► Startup Innovativa

Le Startup Innovative sono società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, che rispondono a determinati requisiti ed hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente "lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico".

Cerca nella sezione del sito del Registro Imprese dedicata alle start-up innovative esempi di attività innovative del tuo territorio e del resto d'Italia se ci sono delle idee che possono ispirarti o migliorare il tuo progetto

Chiedi aiuto ad un esperto! Ti aiuterà a valutare se la tua idea imprenditoriale soddisfa ai requisiti



Camere di Commercio
e Ministero dello
Sviluppo Economico

Scansiona il codice QR per aprire
la Guida alla start-up innovativa



Ateco, la ricerca
della normativa
per l'inizio
dell'attività
d'impresa



Cosa sono le
start-up e PMI
innovative



Scansiona il codice QR
per esplorare le start-up
e le pmi innovative





Come creare la tua impresa: il percorso

Apertura e avvio dell'attività

Per avviare un'attività, inizialmente, si deve ottenere il **codice fiscale e la partita IVA**, requisiti fondamentali per qualsiasi tipo di attività commerciale. Successivamente, è necessario aprire le **posizioni assicurative con INAIL e INPS**, per tutelare sia l'imprenditore che eventuali dipendenti in termini di assicurazioni e contributi. L'iscrizione al **Registro delle imprese** presso la Camera di Commercio conferma la costituzione ufficiale dell'impresa, mentre la **Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)** è da presentare allo **Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)** per informare le autorità locali. Importante è anche la registrazione di nome, logo, marchi e dominio web della società per proteggere l'identità aziendale. Infine, per alcune attività, è richiesta la presentazione di specifiche **certificazioni abilitanti** per operare legalmente nel rispetto delle normative vigenti.

Con **ComunicaStarweb** si può ottemperare agli obblighi di legge verso Registro Imprese, INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate e SUAP, inoltrando la Comunicazione Unica ad un solo destinatario che si fa carico di trasmettere a ciascun Ente le informazioni di propria competenza.

Step

3

Procedure amministrative di avvio dell'attività

Richiesta del codice fiscale e della partita IVA

Apertura della posizione assicurativa INAIL

Apertura della posizione INPS per i lavoratori autonomi e per eventuali dipendenti

Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio

Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)

Registrazione nome, logo, marchi, dominio della società

Richiesta certificazioni abilitanti all'avvio dell'attività



Gestisci online le pratiche per la tua attività

Scansiona il codice QR per aprire il servizio

impresainungiorno.gov.it



Scansiona il codice QR per aprire il servizio

comunica
comunicazione unica d'impresa



Camera di Commercio di Lecce

Scansiona il codice QR per aprire la sezione dedicata al servizio SUAP





Come creare la tua impresa: il percorso

Gli strumenti finanziari

Anche se la realizzazione del progetto imprenditoriale può incontrare ostacoli finanziari, un ampio ventaglio di soluzioni di finanziamento è disponibile sul territorio per idee imprenditoriali promettenti.

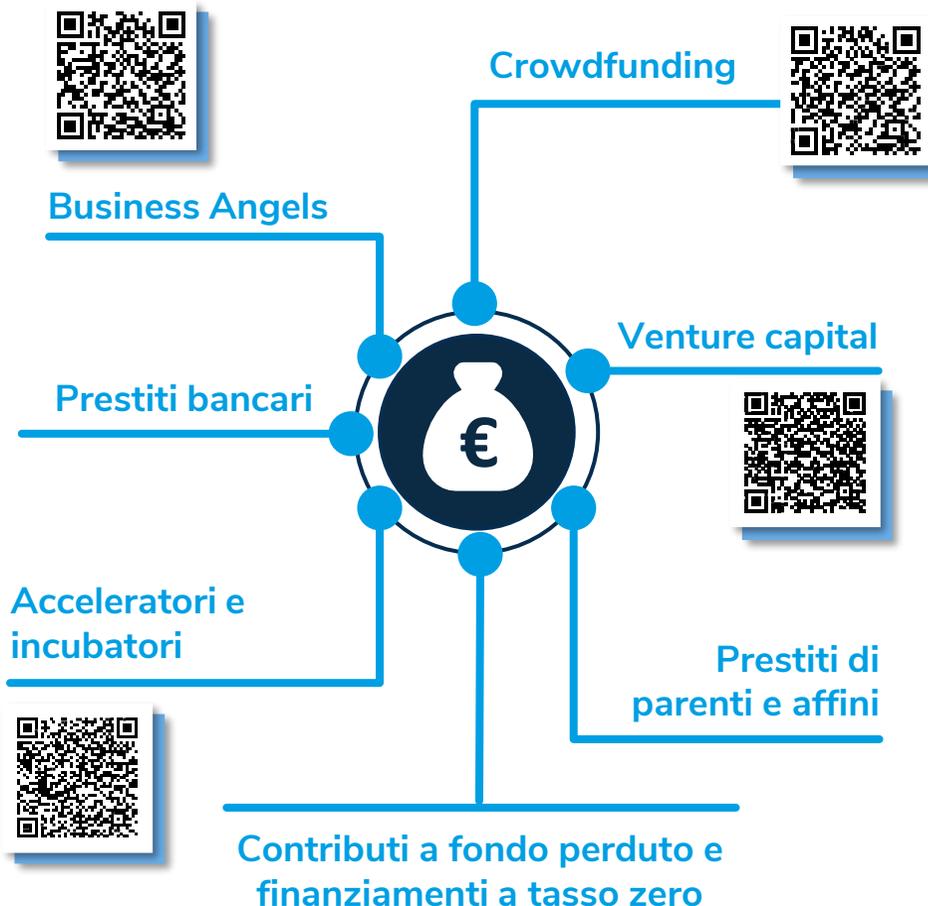
Contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso zero: sovvenzioni o finanziamenti erogati da enti pubblici, organizzazioni non profit o istituzioni specializzate che supportano progetti imprenditoriali senza richiedere la restituzione dei fondi, o offrono prestiti senza interessi.

Prestiti bancari: si basano sulla presentazione di un piano di business solido e sulla capacità di rimborsare il capitale più gli interessi secondo i termini concordati.

Venture Capital: investitori istituzionali o privati mettono a disposizione capitali iniziali in aziende emergenti con elevate prospettive di crescita, ricevendo in cambio quote di proprietà o una partecipazione agli utili.

Numerose forme di finanziamento possono aiutarti a realizzare la tua idea imprenditoriale. Valuta quale può essere la più adatta al tuo progetto anche chiedendo consiglio agli esperti!

► Gli strumenti finanziari





Come creare la tua impresa: il percorso

Gli strumenti finanziari

Acceleratori e incubatori: questi programmi offrono supporto finanziario e consulenza alle imprese nelle fasi embrionali, includendo spesso anche l'accesso a spazi di lavoro e una rete di contatti importanti.

Crowdfunding: finanziamento collettivo da parte di individui che supportano un'impresa o un progetto in cambio di ricompense, quote di proprietà o per mera filantropia.

Business Angels: investitori privati che mettono a disposizione capitale di rischio per start-up, contribuendo con esperienza e consulenza, in cambio di una partecipazione azionaria.

Prestiti di parenti e affini: un metodo tradizionale ma efficace, dove familiari e amici possono offrire prestiti diretti, spesso con condizioni più flessibili rispetto alle vie formali, fungendo da una rete di sostegno iniziale.

Ciascuno di questi strumenti può giocare un ruolo cruciale nel trasformare un'idea imprenditoriale di valore in un'attività fiorente e di successo.

Per orientarsi nel percorso imprenditoriale, vi sono risorse e consulenze a disposizione. La guida smart è un utile punto di partenza, fornendo spunti e collegamenti ai siti pertinenti. È essenziale mantenersi aggiornati e sfruttare ogni occasione per migliorare le proprie competenze.

Enti locali e organismi pubblici offrono sostegno essenziale attraverso consulenza e assistenza. In particolare, la **Camera di Commercio** mette a disposizione strumenti e iniziative che facilitano l'orientamento formativo e professionale per avviare o far crescere la propria impresa.

Per chi è alle prime armi con una nuova attività, anche il **Servizio Nuove Imprese** del sistema camerale nazionale può, inoltre, risultare un supporto pratico e strategico, facilitando l'accesso a risorse, consigli e percorsi per avviare e consolidare la propria impresa.



Servizio Nuove Imprese di Unioncamere

Seleziona la tematica Bandi, agevolazioni, finanziamenti, incentivi della piattaforma SNI di Unioncamere



Camera di Commercio di Lecce

Seleziona la tematica Bandi e contributi



Bando Resto al Sud

Scansiona il codice QR per il Bando Resto al Sud

Invitalia CCIAA Foggia



Regione Puglia

Scansiona il codice QR per aprire la sezione Incentivi e credito per le imprese



TERRITORIO E ANALISI DI MERCATO

Quando si progetta di avviare un'impresa non basta analizzare il mercato delle imprese che possono rappresentare la possibile concorrenza o un modello al quale ispirarsi, è indispensabile conoscere le caratteristiche del territorio, da diversi punti di vista. In questa sezione ti proponiamo di approfondire gli aspetti:

- ❑ **Geografici ed infrastrutturali**, come le vie di comunicazione, la disponibilità di strumenti di telecomunicazione efficienti, i rischi ambientali, che negli ultimi anni stanno mettendo alla prova numerose attività
- ❑ **Risorse ambientali e territoriali**, la provincia vanta diverse riserve naturali; le attività imprenditoriali legate al mare, come la pesca, l'acquacoltura e le strutture ricettive, sono in espansione
- ❑ **Culturali e storici**, Lecce, nota come la "Firenze del Sud", è famosa per il suo barocco unico, con chiese e palazzi decorati in pietra leccese. La città ha origini messapiche e un passato romano, normanno e spagnolo che ne hanno arricchito il patrimonio culturale.



Valuta la vicinanza ai trasporti pubblici, ai parcheggi e alle vie di accesso principali. Le aree ben collegate tendono a favorire un maggior afflusso di clienti. Considera se la zona ha un buon passaggio pedonale e una buona visibilità dalla strada. Google Maps e Street View possono aiutarti a visualizzare meglio il traffico e la configurazione dei quartieri.



Territorio e analisi di mercato

I comuni e le tipicità del territorio

La provincia di Lecce è caratterizzata da un territorio prevalentemente pianeggiante, circondato da due mari: il Mar Adriatico a est e il Mar Ionio a ovest. Questo posizionamento geografico offre una grande varietà di paesaggi. Questo territorio è un esempio di unione tra mare, agricoltura e cultura.

La collocazione geografica consente di identificare la provincia di Lecce come un'ambita meta turistica, conosciuta per il suo patrimonio culturale, le meraviglie naturali e le tradizioni. Un territorio famoso per lo stile barocco dei suoi edifici storici in pietra leccese.



Provincia di Lecce

<https://www.provincia.le.it/>



Lecce con i suoi 96 comuni si colloca al terzo posto tra le province pugliesi per estensioni. La provincia di Lecce si impegna nel supportare iniziative dirette ad affrontare diverse sfide legate alla sostenibilità:



Forestazione: La Provincia di Lecce si dimostra attenta al tema della riforestazione, della riqualificazione del verde urbano, del contrasto all'inquinamento, del cambiamento climatico e della tutela del paesaggio colpito dalla xylella, partecipando anche ad iniziative nazionali come «Mosaico Verde».



Qualità delle acque marine: La provincia di Lecce si impegna nel garantire la qualità delle acque marine anche dal punto di vista ambientale e della biodiversità. Un esempio è Porto Cesareo riconosciuto come Area Specialmente Protetta di Importanza Mediterranea che gioca un ruolo importante nella tutela della biodiversità marina.



Aree naturali protette

La provincia di Lecce ospita diverse aree naturali: Parco naturale regionale Porto Selvaggio e Palude del Capitano, Parco naturale regionale Bosco e Paludi di Rauccio, Riserva naturale Le Cesine

A seconda del tipo di attività che si intende avviare, la conoscenza del territorio può aiutare a scegliere con maggiore attenzione il luogo, gli obiettivi, eventuali criticità ma anche opportunità



Scansiona il codice QR per aprire la sezione Politiche comunitarie del sito della provincia di Lecce



Scansiona il codice QR per aprire la sezione Ambiente ed energia del sito della provincia di Lecce





Territorio e analisi di mercato

Le infrastrutture e i servizi di telecomunicazione

La provincia di Lecce presenta un buon sistema di infrastrutture, ma con sfide legate alla modernizzazione e all'accesso uniforme in tutte le aree.



Scansiona il codice QR
per aprire la sezione Trasporti
della Provincia di Lecce



Scansiona il codice QR
per aprire la sezione Mobilità di
Regione Puglia



Recentemente, la provincia di Lecce ha fatto diversi passi avanti dal punto di vista della qualità dei servizi di **telecomunicazione**, eppure sono presenti ancora molte problematiche, soprattutto in aree più rurali. La provincia gode di iniziative regionali e nazionali funzionali ad accrescere le infrastrutture digitali.



Porto di Gallipoli e di Otranto:

Il porto di Gallipoli, collocato nella costa ionica, e il porto di Otranto, nella costa orientale, sono un punto di riferimento per la pesca, il turismo e le professioni marittime locali. Inoltre, rappresenta un collegamento internazionale, in particolare con i paesi Balcani.



Aeroporto di Brindisi

Nonostante, l'estraneità al territorio della provincia, l'aeroporto di Brindisi è il più accessibile, all'incirca a 40 km da Lecce, ed è il più importante collegamento nazionali e internazionali del territorio leccese.



Sistema ferroviario:

Il sistema ferroviario della provincia di Lecce è costituito, oltre al Rete Ferroviaria Italiana (RFI) che offre un collegamento nazionale, da Ferrovie del Sud Est (FSE) che offre un servizio a livello regionale tra le principali città del territorio.



Collegamenti stradali

La provincia è dotata di infrastrutture stradali che collegano centri urbani, aree rurali e zone turistiche strategiche.

Anche nel caso delle infrastrutture, nel corso dell'analisi di fattibilità dell'idea imprenditoriale è fondamentale scegliere con attenzione se il luogo dove si intende aprire l'attività è ben servito dalle vie di comunicazione ed è facilmente raggiungibile da porti e aeroporti ma anche la qualità dei servizi di telecomunicazione come la copertura Internet e i servizi di telefonia





Territorio e analisi di mercato

L'economia

I settori economici con una maggiore incidenza nella provincia di Lecce sono: Agricoltura e agroalimentare, Turismo, Industria e manifattura ed Edilizia.



Agricoltura e agroalimentare

L'agricoltura è uno dei settori più rilevanti dell'economia leccese, con un focus particolare sulla produzione di olio d'oliva, uva, frutta e ortaggi. La zona è anche riconosciuta per la produzione di varie tipologie di uva da tavola e viti tipici del territorio, particolarmente famosi sono il Primitivo e il Negroamaro.



Turismo:

La provincia è una meta molto ambita dal punti di vista turistico grazie al suo patrimonio storico, architettonico e culturale, a cui si aggiungono le peculiari coste della provincia. La crescita del settore ha portato allo sviluppo delle infrastrutture ricettive. Inoltre, la rilevanza del turismo sostenibile e rurale ha contribuito all'incremento degli agriturismi e dell'enogastronomia.



Scansiona i codici QR per aprire le sezioni dedicate di Unioncamere Puglia



Commercio

Il settore del commercio nella provincia di Lecce è caratterizzato da una rilevante presenza di piccole e medie imprese, con attività concentrate soprattutto nel commercio al dettaglio, nei settori alimentare, turistico e artigianale. Il settore è fortemente legato al turismo, la cui stagionalità influisce anche su altri settori economici. Le grandi catene e il più recente e-commerce sono le principali concorrenti delle PMI del territorio. Le sfide che le imprese del settore, in particolare quelle situate nelle aree più interne, sono chiamate ad affrontare sono molteplici, soprattutto per i servizi di trasporto, per la digitalizzazione e la sostenibilità.



I servizi alle persone

Il settore dei servizi alle persone può essere un terreno fertile per nuove idee imprenditoriali visto l'incremento delle necessità legate a questo settore. In particolare, emergono le problematiche legate all'invecchiamento della popolazione, all'immigrazione e alle necessità legate alla mobilità dei territorio rurali.

Quando elabori il tuo progetto, esplora i siti istituzionali inerenti all'ambito economico nel quale intendi avviare la tua attività per riscontri e nuove idee che lo possono arricchire





Territorio e analisi di mercato

L'economia

I settori economici con una maggiore incidenza nella provincia di Lecce sono: Agricoltura e agroalimentare, Turismo, Industria e manifattura ed Edilizia.



Costruzioni e settore immobiliare

I settori delle costruzioni e immobiliare nella provincia di Lecce occupano un ruolo rilevante nella provincia di Lecce. La presenza di una forte realtà turistica incide di riflesso anche in questo settore, che vede salire la richiesta di abitazioni a scopo turistico.



Manifatturiero

Tradizione artigianale e novità si incontrano nel settore manifatturiero del leccese. La provincia di Lecce ospita diverse imprese specializzate nella lavorazione del legno e la produzione di mobili. Importante anche il settore della produzione alimentare, del tessile, del chimico.



Energie rinnovabili

Le energie rinnovabili sono un settore molto dinamico del territorio, visto il favore della posizione geografica. In particolare, la provincia è tra le più attive nella produzione di energia fotovoltaica.

Scansiona i codici QR per aprire le sezioni dedicate di Unioncamere Puglia



Artigianato

L'artigianato nella provincia di Lecce si caratterizza per la lavorazione della pietra leccese, la cartapesta, i ricami e la tessitura. Il turismo gioca un ruolo strategico, favorendo mercati e attività locali. Dominato dalle imprese di piccole e medie dimensioni, questo settore favorisce la conservazione del patrimonio culturale e offre nuove opportunità.



Scansiona il codice QR per aprire la sezione Artigianato di Sistema Puglia

Le fiere sono importanti occasioni di confronto, vetrina e ricerca fornitori. Sono anche un prezioso stimolo verso la conoscenza delle novità e delle tendenze di settore



Scansiona il codice QR per aprire la pagina dedicata di Unioncamere Puglia



Il Sismografo

Ufficio studi di
Unioncamere Puglia



Camera di Commercio

Scansiona il codice QR per consultare il Report provinciale sulla struttura produttiva

Rapporto sull' economia della
Puglia della Banca d'Italia





Territorio e analisi di mercato

Focus sul Turismo

► Provenienza dei turisti in Puglia nel 2024

Italiani

Campania	256.089
Lazio	205.393
Lombardia	197.271
Emilia-Romagna	98.091
Veneto	84.440

Stranieri

Francia	191.659
Germania	124.468
Polonia	94.199
USA	93.954
Regno Unito	74.273

Turismo e cultura
Regione Puglia



Osservatorio DMS
Regione Puglia

Scansiona il codice QR per accedere all'Osservatorio



Isnart - Le Camere di
Commercio per il
Turismo e la Cultura

Settore Turismo:
MINI PIA Puglia e
Contratti di rete



Verifica i finanziamenti attivi per il settore turistico e le modalità imprenditoriali che possono agevolare la tua impresa



La tua idea imprenditoriale appartiene all'ambito turistico? Oppure può essere influenzata dal turismo? Verifica le caratteristiche dei turisti che visitano il tuo territorio: provenienza, località preferite, età, periodi dell'anno, permanenza media, tipologia di pernottamento preferita, ecc. Quali sono le figure professionali che le imprese del tuo territorio faticano maggiormente a trovare?

► I numeri del turismo in provincia di Lecce (Registro Imprese)

filiera	Attive	Addetti totali	Addetti dipendenti	Addetti indipendenti
Alloggio	1.510	6.030	5.080	960
Ristoranti e bar	4.340	20.200	15.960	4.250
Commercio al minuto	14.260	32.770	18.680	14.100
Trasporti	360	1.890	1.630	270
Agenzie di viaggio e tour operator	190	740	590	150
Attività creative, artistiche, sportive	1.090	4.310	3.760	550
Altri servizi	220	360	240	120
TURISMO	21.980	66.300	45.930	20.390
% rispetto a totale economia	33%	32%	29%	42%
media regionale	27%	26%	23%	38%

► Le figure professionali più difficili da trovare nel settore turistico della Puglia (Indagine Excelsior)

	Assunzioni	Difficile reperimento
3413 - Animatori turistici	260	100%
3122 - Tecnici esperti in applicazioni	180	100%
3154 - Tecnici produzione e preparazione alimentare	150	87%
3155 - Tecnici della produzione di servizi	730	82%
6513 - Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali	410	68%
5221 - Cuochi in alberghi e ristoranti	13.320	61%
5122 - Commessi delle vendite al minuto	590	59%
8142 - Personale non qualificato servizi di ristorazione	4.680	47%
5224 - Baristi	10.210	46%
Assunzioni > 150		
TOTALE	74.980	45%





Territorio e analisi di mercato

Focus sull'economia del mare

L'economia del mare nella provincia di Lecce è un settore strategico grazie alle sue risorse marine e costiere. Il territorio è sempre più orientato verso uno sviluppo sostenibile delle attività connesse alla Blue Economy allo scopo di favorire, insieme alla tutela dell'ambiente, anche l'economico locale. Questa tendenza è suffragata dalla partecipazione della provincia a diverse iniziative dirette a preservare l'ambiente costiero. La filiera legata all'economia del mare che gode di un numero più elevato di imprese attive e di addetti è quella dei servizi di alloggio e ristorazione. Al secondo posto, con un elevato distacco, si colloca l'attività sportive e ricreative. In tutte le filiere emerge una prevalenza di addetti dipendenti. Le imprese della Blue Economy denunciano un'elevata difficoltà nel rintracciare saldatori e tagliatori a fiamma (94%) e istruttori di discipline sportive non agonistiche (76%).



Scansiona il codice QR per
aprire il Rapporto
sull'Economia del Mare 2024

► I numeri dell'economia del mare in provincia di Lecce (Registro Imprese)

filiera	Imprese attive	Addetti totali	Addetti dipendenti	Addetti indipendenti
Attività di ricerca, regolamentazione e tutela ambientale	80	330	320	10
Attività sportive e ricreative	720	3.220	2.800	420
Filiera della cantieristica	230	900	730	170
Filiera ittica	440	1.420	1.180	240
Industria delle estrazioni marine	10	40	40	0
Movimentazione di merci e passeggeri via mare	120	960	920	40
Servizi di alloggio e ristorazione	3.110	16.310	13.920	2.390
ECONOMIA DEL MARE	4.710	23.180	19.910	3.270
% rispetto a totale economia	7%	11%	13%	7%
media regionale	7%	11%	12%	7%

► Le professioni più richieste e la difficoltà di reperimento delle imprese della Blue Economy della regione (Indagine Excelsior)

	Assunzioni	Difficile reperimento
5617 - Bagnini	2.280	23%
6212 - Saldatori e tagliatori a fiamma	1.080	94%
3137 - Disegnatori industriali	770	60%
6217 - Specialisti di saldatura elettrica e a norme ASME	770	68%
3413 - Animatori turistici	760	54%
3424 - Istruttori di discipline sportive non agonistiche	380	76%
7271 - Assemblatori in serie di parti di macchine	280	43%
7451 - Marinai di coperta	280	25%
3341 - Spedizionieri e tecnici della distribuzione	240	25%
6511 - Macellai, pesciaioli	210	48%

Assunzioni > 150

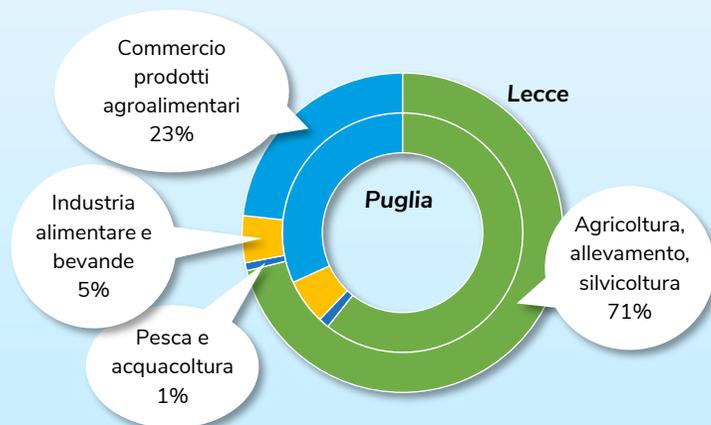




Territorio e analisi di mercato

Focus sull'agroalimentare

Il settore agroalimentare riveste una certa rilevanza nell'economia della provincia di Lecce. Le imprese attive agroalimentari si collocano principalmente nella filiera dell'Agricoltura e del commercio di prodotti agroalimentari, dove si registrano anche importanti numeri in termini di manodopera. A livello regionale, la professione più difficile da rintracciare per le imprese del settore è quella dei Meccanici – montatori di macchinari industriali, seguita dai baristi e dal personale addetto all'imballaggio e al magazzino.



Camera di commercio di Lecce

Scansiona il codice QR per aprire la sezione tematica Agricoltura



I numeri dell'agroalimentare in provincia di Lecce (Registro Imprese)

Filiera	Attive	Addetti totali	Addetti dipendenti	Addetti indipendenti
Agricoltura	8.490	9.800	8.020	1.790
Allevamento	310	460	330	130
Agricoltura-allevamento (attività mista)	210	460	380	90
Silvicoltura	20	80	70	10
Pesca e acquacoltura	210	670	660	0
Industria alimentare	850	4.380	3.540	840
Industria delle bevande	60	340	320	20
Commercio prodotti agroalimentari	4.730	14.860	9.930	4.940
Consulenza e ricerca	120	360	350	10
AGROALIMENTARE	15.000	31.410	23.600	7.830
% rispetto a totale economia	23%	15%	15%	16%
Media regionale	32%	21%	20%	23%

Le professioni più con maggiore difficoltà di reperimento dell'industria alimentare della Puglia (Indagine Excelsior)

	Assunzioni	Difficile reperimento
6233 - Meccanici-montatori macchinari industriali	120	92%
5224 - Baristi	200	90%
8132 - Personale non qualif addetto a imballaggio e magazzino	360	56%
6512 - Panettieri e pastai artigianali	460	46%
7321 - Conduttori macchinari lavorazione carne e pesce	160	44%
3334 - Tecnici della vendita e della distribuzione	140	43%
7329 - Conduttori macchinari produzione pane-pasticceria	380	37%
6515 - Artigiani ed operai specializzati lavorazioni artig. casearie	330	36%
TOTALE	8.120	29%

Assunzioni > 100





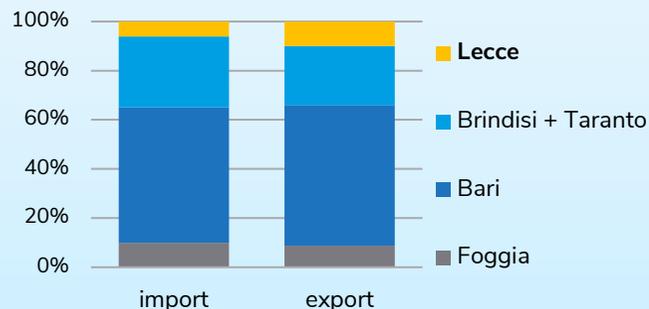
Territorio e analisi di mercato

Import-export

▶ Importazioni e esportazioni 2023 e 2024 provvisorio (milioni di €)

2023			2024 provvisorio		
import	export	exp-imp	import	export	exp-imp
104,4	154,3	50,0	98,1	133,3	35,2

▶ Le importazioni ed esportazioni nelle province della Puglia



Coeweb - Statistiche del commercio estero

Scansiona il codice QR per accedere al sito

Camera di Commercio di Lecce

Scansiona il codice QR per accedere alla sezione dedicata all'import-export



▶ Le importazioni ed esportazioni (milioni di €)



▶ Top 3 Paesi per importazioni ed esportazioni (milioni di €)

Importazioni

	Germania	19,2
	Francia	12,7
	Spagna	11,7

Esportazioni

	Francia	31,6
	Germania	17,8
	Polonia	11,1



LA POPOLAZIONE (I POTENZIALI CLIENTI)

Quando si progetta di avviare un'impresa è utile approfondire la struttura, le caratteristiche e le tendenze della popolazione della provincia sulla base dei target dei prodotti e dei servizi che si intendono realizzare.

In questa sezione si presentano alcuni indicatori per la provincia e si rimandano al lettore gli approfondimenti più specifici per la sua idea progettuale.



L'evoluzione demografica può avere un forte impatto sull'idea progettuale. Nei prossimi anni, si prevede una diminuzione della popolazione giovane, il che potrebbe portare a una minore disponibilità di nuova forza lavoro in uscita dalle scuole. Parallelamente, si assisterà a un aumento della popolazione anziana, che richiederà una crescente domanda di servizi sociali e sanitari. Questa tendenza demografica pone nuove sfide e opportunità per lo sviluppo di servizi e iniziative dedicate a rispondere ai bisogni di una società che invecchia.

Verifica i dati demografici (età, reddito, professione) e i flussi di persone (residenti e turisti) per individuare le aree più frequentate e con un target clienti ideale per il tuo business. Dati utili possono essere trovati tramite Istat, enti locali, o aziende specializzate in analisi di mercato.



Analizza i dati dell'area nella quale intendi aprire la tua attività

La popolazione

Struttura per età

► Popolazione per provincia al 1° gennaio 2023

Provincia di Lecce

Popolazione: 767.356
Under 35: 31,7%
Stranieri: 3,6%

Puglia

Popolazione: 3.890.250
Under 35: 33,3%
Stranieri: 3,8%

In provincia di Lecce si evidenzia una distribuzione di popolazione con il 42% nella fascia adulta (35-64 anni), seguita dal 26% degli anziani e dal 32% dei giovani under35. Nel confronto con il dato regionale, in provincia, emerge una quota lievemente inferiore di giovani (31,7% rispetto a 33,3% della Puglia).

Guardando al futuro, le previsioni regionali al 2034 mostrano una tendenza all'invecchiamento: si prevede una diminuzione sostanziale della fascia giovane, con una riduzione di 180mila unità rispetto al 2024.

In contrasto, vi è un significativo incremento degli anziani, con un aumento di quasi 170mila individui oltre i 65 anni.



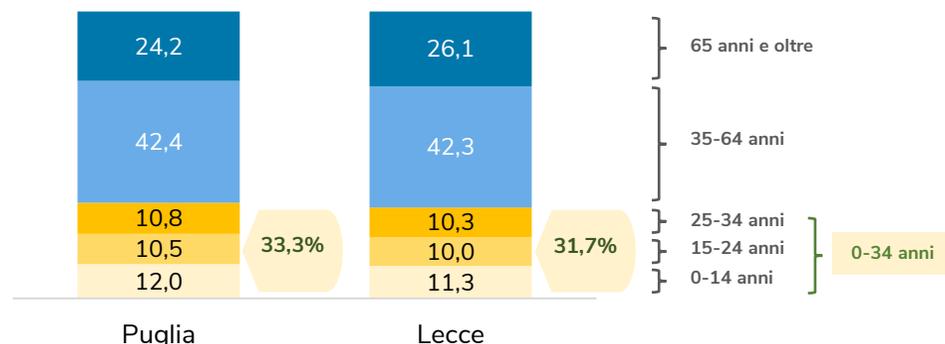
Istat – Statistiche sperimentali sulle previsioni demografiche



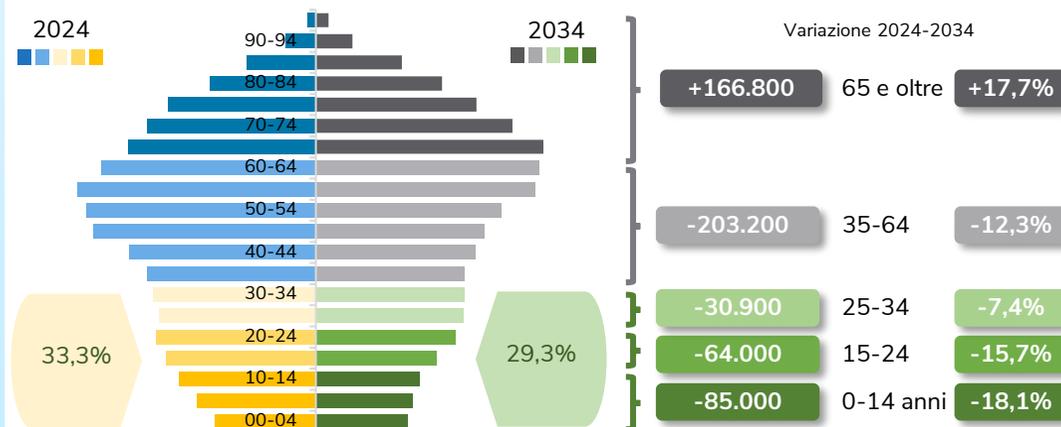
IstatData – Popolazione

Scansiona i codici QR per aprire i siti dedicati di ISTAT

► Struttura per età al 1° gennaio 2024



► Confronto struttura regionale per età al 2024 con le previsioni al 2034





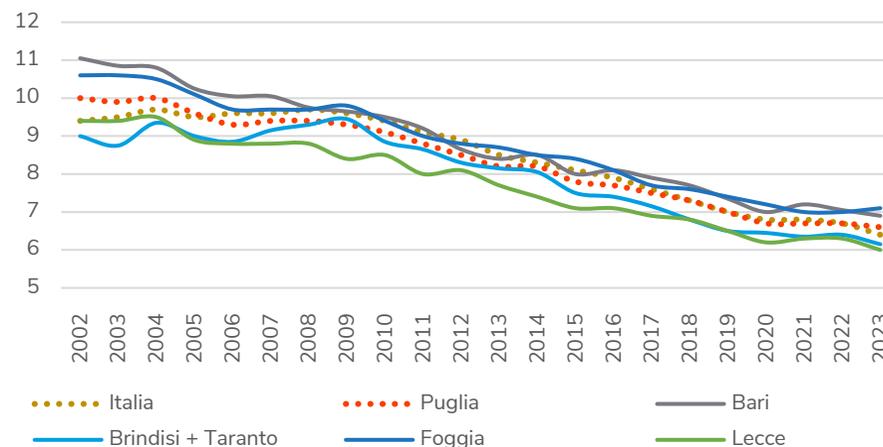
La popolazione

Natalità e flussi migratori

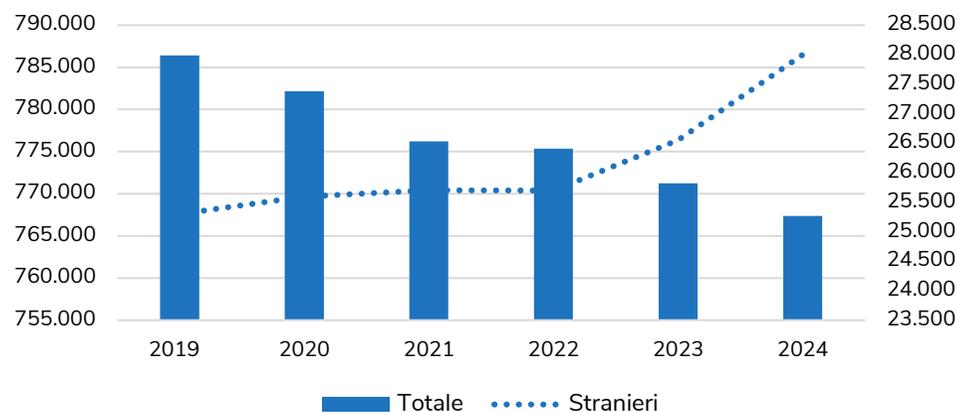
In provincia di Lecce (rappresentata dalla linea verde), il tasso di natalità, calcolato come il rapporto tra il numero di nati vivi in un anno e la popolazione media residente, moltiplicato per mille, mostra un calo costante dal 2002 ad oggi. Il tasso risulta quasi sempre inferiore alla media regionale e nazionale; è passato da 9 nascite per 1000 abitanti del 2002 a 6 del 2023.

Il grafico su popolazione straniera e popolazione residente mostra che, negli ultimi sei anni la popolazione totale sta calando nonostante l'aumento della popolazione proveniente dall'estero.

► Quoziente di natalità per provincia: nati per 1000 abitanti



► Popolazione straniera e popolazione residente



I prodotti e i servizi offerti dalla tua impresa possono doversi adattare, nel tempo, a causa del variare della composizione della popolazione, ad esempio, per età o per migrazione da e verso l'estero. Guarda le tendenze degli ultimi anni!



Istat
Indicatori demografici

Scansiona il codice QR
per aprire il sito ISTAT





La popolazione

I residenti stranieri

► Popolazione per provincia al 1° gennaio 2024

Provincia di Lecce

Popolazione: 767.356
 Under 35: 31,7%
 Stranieri: 3,6%

Puglia

Popolazione: 3.890.250
 Under 35: 33,3%
 Stranieri: 3,8%

► Popolazione straniera residente (prime cinque nazionalità)

Provincia di Lecce

Romania 4.038
 Albania 2.645
 Senegal 2.245
 Marocco 2.230
 Nigeria 1.225

Puglia

Romania 29.382
 Albania 20.343
 Marocco 11.212
 Georgia 6.633
 Cina 6.398

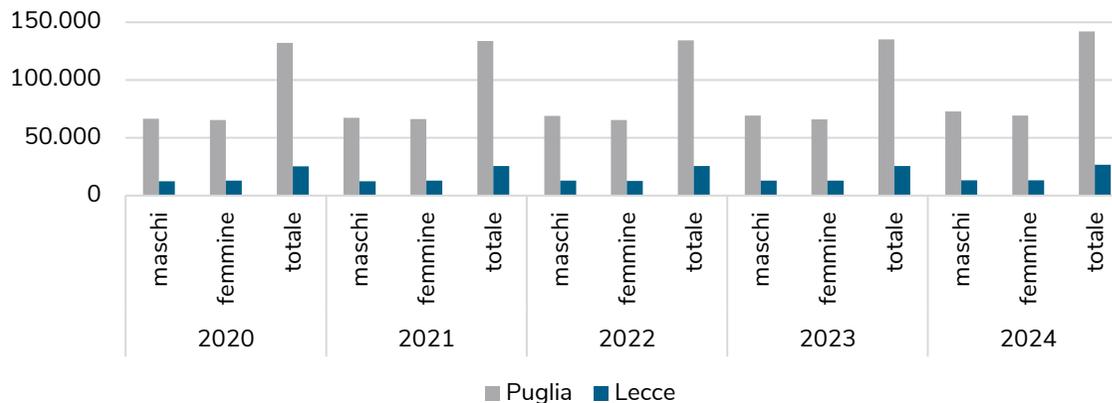


Indicatori demografici: popolazione straniera

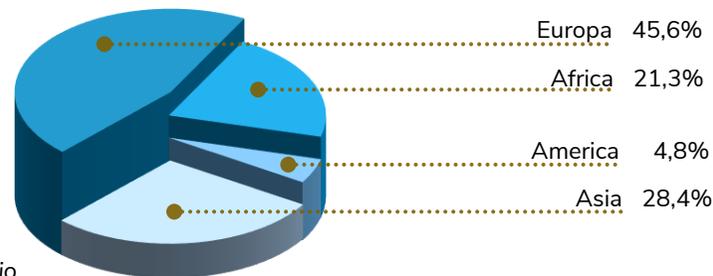
Scansiona il codice QR per aprire il sito ISTAT

La tua idea imprenditoriale può essere influenzata anche dalle comunità straniere presenti nel tuo territorio, con le loro necessità e le loro usanze. Analizza le tendenze degli ultimi anni e le nazionalità più numerose.

► Popolazione straniera per genere | Anni 2020-2024 (*)



► Popolazione straniera per cittadinanza | Anno 2024 (*)



(*) dati al 1° gennaio



LE RISORSE UMANE PER FARE IMPRESA

Monitorare il mercato del lavoro consente di prendere decisioni informate su risorse umane, costi operativi, e opportunità di crescita dell'impresa.

Analizzare la disponibilità di manodopera qualificata è essenziale per capire se sarà facile disporre di personale con le competenze necessarie per l'impresa. Se il mercato è caratterizzato da una carenza di talenti in determinati settori, potresti dover investire di più in formazione o offrire salari più competitivi.

Conoscere l'andamento dei livelli retributivi medi nella tua area o settore consente di stabilire il budget per il personale. Aree con un mercato del lavoro molto competitivo potrebbero richiedere compensi più elevati, influenzando il costo operativo dell'impresa.

Importante anche monitorare le politiche governative e gli incentivi locali, come sgravi fiscali o agevolazioni per l'assunzione di determinate categorie di lavoratori (giovani, disoccupati di lunga durata, ecc.). Conoscere questi incentivi permette di pianificare il business in modo da beneficiare di queste opportunità.

Il sito dell'Istat rende inoltre disponibili i dati trimestrali sul costo del lavoro per settore economico, a livello nazionale.



Esplora anche la sezione Statistiche del sito della Banca d'Italia per informazioni sulle tematiche finanziarie ed economiche nazionali ed internazionali





Le risorse umane per fare impresa

Composizione del lavoro

Dall'analisi sono esclusi i liberi professionisti iscritti ad Albi e casse private, che rappresentano circa il 6-7% del totale dei lavoratori.

Il quadro della composizione del lavoro in provincia di Lecce indica una prevalenza di dipendenti privati che raggiungono il 56%.

La composizione per età mostra una netta prevalenza di giovani under 30 tra i dipendenti privati, gli operai agricoli e la gestione separata. Gli autonomi agricoli hanno la maggiore quota di lavoratori over65.

È importante conoscere la composizione del mercato del lavoro del tuo territorio. Qui trovi i dati generali sulle percentuali di ciascuna componente ma puoi approfondire i dati che più ti interessano sugli Osservatori statistici dell'INPS

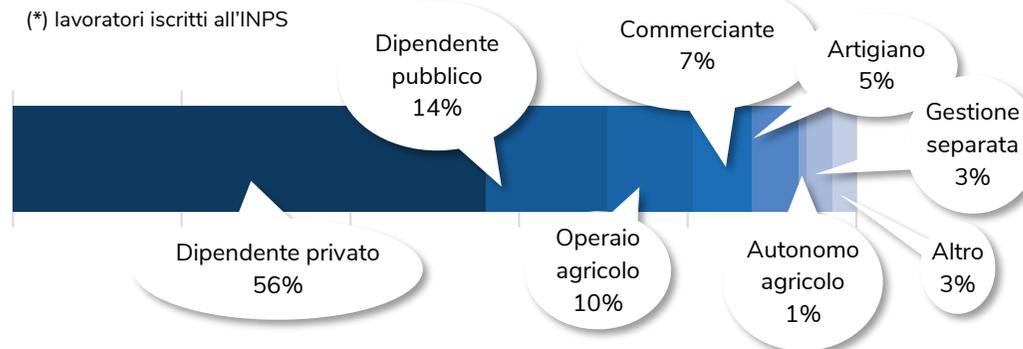


Osservatori statistici INPS

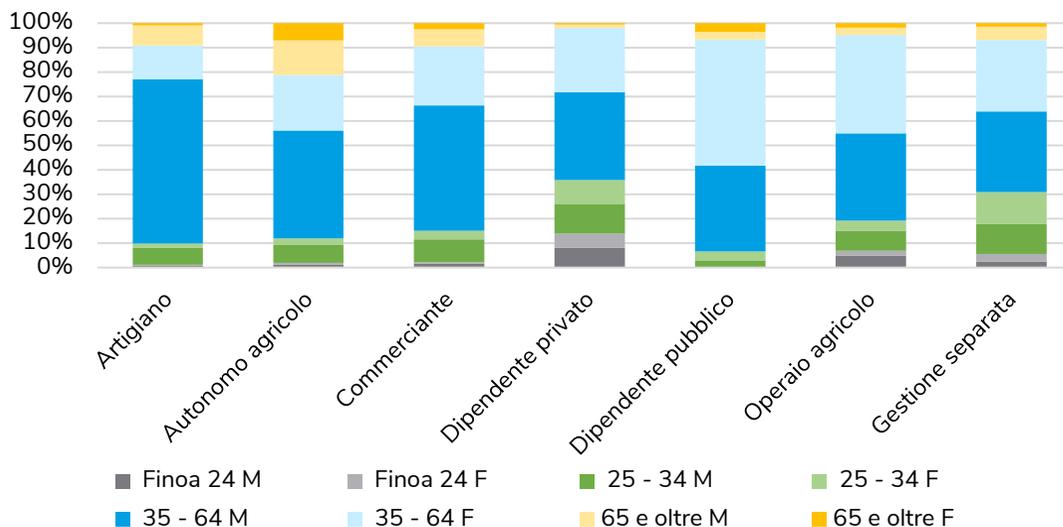
Scansiona il codice QR per aprire il sito INPS

La composizione del lavoro* in provincia di Lecce

(*) lavoratori iscritti all'INPS



I lavoratori dipendenti e indipendenti iscritti all'INPS per età e genere in provincia





Le risorse umane per fare impresa

Le libere professioni

Oltre ai lavoratori autonomi iscritti all'INPS esiste una quota rilevante di professionisti iscritti a casse ed albi privati. In questa pagina si propongono i principali dati regionali tratti dal Rapporto di Confprofessioni del 2024.

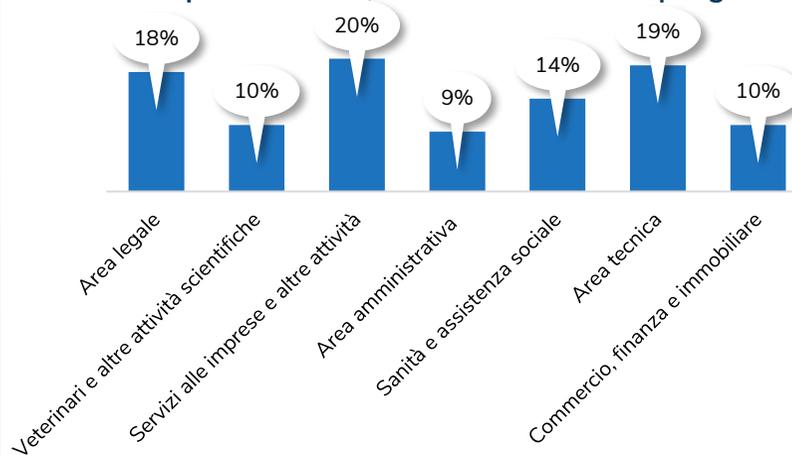


Rapporto sulle libere professioni in Puglia



Scansiona il codice
QR per aprire il sito
di Confprofessioni

► I liberi professionisti per settore economico | Puglia

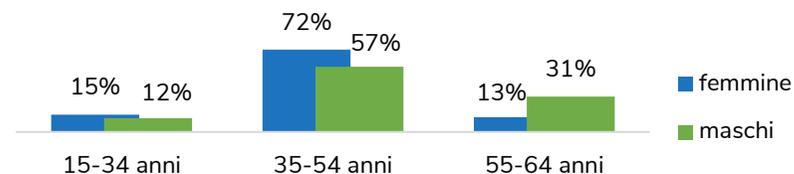


► I liberi professionisti per età e genere

maschi
46.000
67%



femmine
23.000
33%



► I liberi professionisti italiani per cassa privata

	Iscritti 2023	Variazione 2020-2023
EPAP Attuari	112	-8,90%
ENPAM Medici e odontoiatri	215.226	13,80%
CNPADC Commercialisti	73.307	3,80%
CNPR Ragionieri e Periti commerciali	22.900	-18,80%
INARCASSA Ingegneri	82.484	2,90%
ENPPI Periti industriali	13.174	-1,90%
ENPAI Consulenti del lavoro	25.265	0,10%
CF Avvocati	236.946	-3,30%
EPAP Chimici e Fisici	1.933	-3,60%
CIPAG Geometri	75.393	-4,50%
EPAP Geologi	7.596	-2,70%
INARCASSA Architetti	92.835	4,60%
ENPAPI Infermieri	23.806	16,90%
EPAP Agronomi e forestali	9.684	2,20%
ENPAV Veterinari	27.341	-6,10%
ENPAIA Periti agrari	3.440	4,90%
ENPAB Biologi	18.138	12,10%
ENPAP Psicologi	81.761	20,20%
INPGI Giornalisti LP	20.420	-1,30%
ENPAIA Agrotecnici	2.491	14,40%
INPGI Giornalisti co.co.co.	5.698	-17,10%
Totale**	1.039.950	3,40%





Le risorse umane per fare impresa

Le difficoltà delle imprese nel trovare personale

► Difficoltà di reperimento



Le imprese della provincia, nel 2023, segnalano un'elevata difficoltà di reperimento, oltre un candidato su tre, lievemente inferiore alla media regionale.

A fianco trovi degli esempi ma puoi approfondire i fabbisogni delle imprese della provincia sui bollettini e sui volumi statistici del **Sistema informativo Excelsior** oppure elaborando selezioni personalizzate interrogando la Banca Dati Excelsior.



Scansiona il codice QR per aprire la piattaforma Excelsior

► La difficoltà di reperimento per settore economico



► Le figure professionali più difficili da trovare in provincia

Specialisti e tecnici	Impiegati e prof. qual. commercio/servizi	Operai e conduttori di impianti
Medici 91,3	Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri 54,7	Operai specializzati pitturazione e pulizia esterni degli edifici 100
Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale 83,3	Operatori della cura estetica 52,0	Operai addetti a macchinari per prod. in serie articoli in legno 100
Specialisti nelle scienze della vita 76,6	Addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro 47,6	Fonditori, saldatori, lattonieri, montatori di carpenteria metallica 72,1
Analisti e specialisti nella progettazione di applicazioni 74,4	Altre professioni 42,4	Agricoltori e operai agricoli specializzati 67,9
Tecnici in campo ingegneristico 74,3	Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione 41,7	Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine 63,3

Se prevedi di assumere del personale, in fase di analisi e progettazione è utile anche valutare se le imprese del settore hanno dichiarato difficoltà nel reperire il personale. Il Sistema informativo Excelsior è un utile strumento per conoscere più da vicino i fabbisogni delle imprese attuali e quelli previsti per i prossimi anni.





Le risorse umane per fare impresa

Le retribuzioni e il costo del lavoro

L'Osservatorio statistico INPS consente di esplorare le retribuzioni medie provinciali secondo diverse variabili come età, settore economico, qualifica, tipologia contrattuale.



Osservatori
statistici INPS

Istat presenta dati sulle retribuzioni orarie dei dipendenti, sul costo del lavoro, sui contratti nazionali di lavoro.

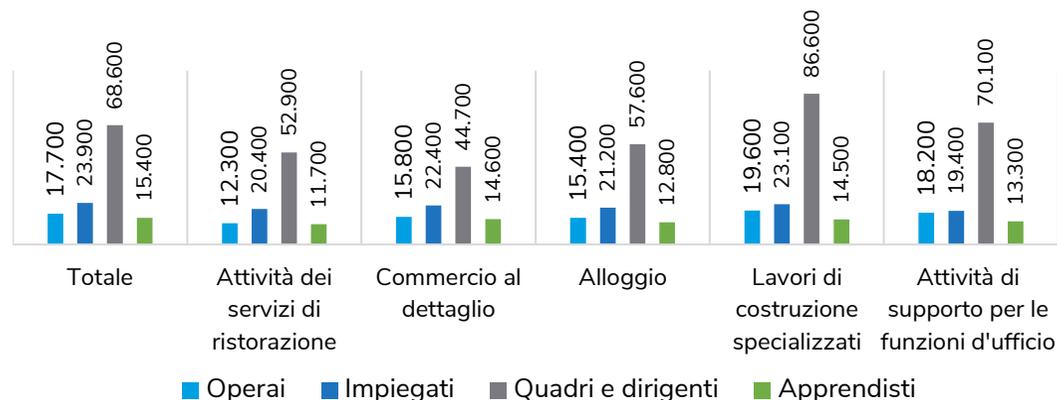
Il costo del lavoro è costituito dalle retribuzioni lorde, dai contributi sociali, dalle provvidenze al personale e dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto.

Istat -
Occupazione
dipendente e
retribuzioni

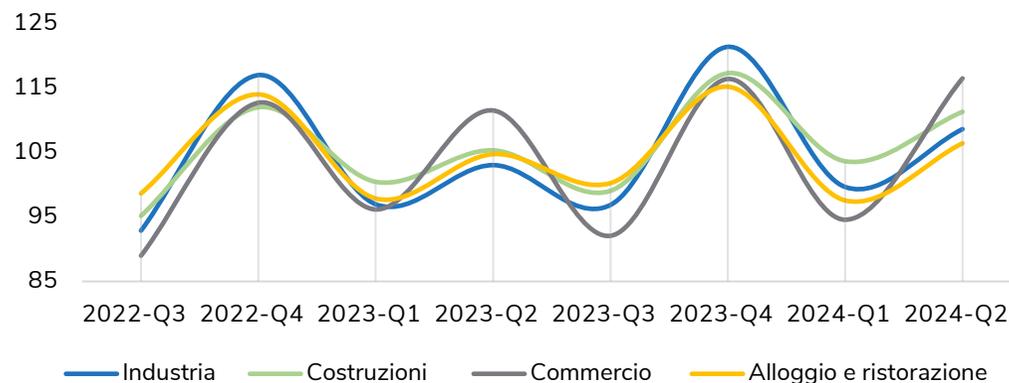


Scansiona i codici QR
per aprire le pagine
Istat e INPS

► Le retribuzioni medie annue lorde dei primi cinque settori economici per numero di addetti in provincia di Lecce per tipologia di dipendente



► Indicatori Istat sul costo del lavoro per unità di lavoro a tempo pieno (imprese con dipendenti) in Italia | base: 2021=100



LE IMPRESE E GLI IMPRENDITORI

L'analisi delle imprese già attive nel tuo territorio è un altro aspetto importante da monitorare. È utile analizzare sia le imprese con attività uguale o simile a quella che si intende avviare ma anche le imprese potenziali fornitrici di prodotti o servizi necessari alla tua attività ed eventuali imprese che si avvarrebbero dei tuoi prodotti o servizi.

In questa sezione trovi alcuni dati generali ma ti invitiamo ad approfondire le informazioni sui tuoi settori di interesse in autonomia o facendo una richiesta specifica, sui siti delle Camere di Commercio o del Registro Imprese.

Oltre ai siti dell'ambito camerale puoi rivolgerti alle associazioni di categoria (come Confcommercio, Confartigianato, Confindustria), ai portali regionali e provinciali (spesso hanno una sezione dedicata ai dati statistici territoriali), alla Banca d'Italia (offre report periodici su imprese, finanziamenti, occupazione e performance economiche), piattaforme private di analisi economica (a pagamento).



Un esempio:

Se hai già un'idea precisa dell'attività economica che vuoi aprire verifica in autonomia o con l'aiuto della Camera di Commercio, quali sono le aree dove c'è maggiore bisogno del tuo prodotto o del tuo servizio. Un panificio o una pizzeria d'asporto, ad esempio, potrebbero trovare la loro collocazione migliore nelle vicinanze degli istituti scolastici ma è utile verificare quanti sono i concorrenti già attivi in zona. Le aree con un alta concentrazione commerciale può attirare più clienti



Le imprese e gli imprenditori

La dashboard di Movimprese e altre fonti di analisi

La dashboard di Movimprese consente di estrarre dati aggiornati sulle imprese (totali e artigiane) fino a livello provinciale per: forma giuridica, settore di attività economica (fino alla divisione ateco).

Presenta andamenti delle imprese in serie storica e visualizza cartine per il confronto grafico tra diversi territori regionali e provinciali.

La dashboard principale presenta i dati sulla nati-mortalità delle imprese, la successiva propone un focus sui settori economici.

Qui a fianco trovi due esempi di visualizzazione dei dati che puoi estrarre consultando la dashboard di Movimprese.



Movimprese

Scansiona il codice QR per accedere alla dashboard del Registro Imprese

Puoi approfondire anche nei canali proposti dalla Camera di Commercio e dalla Regione



Camera di Commercio

Scansiona il codice QR e naviga la sezione Informazione economica

Opendata Puglia

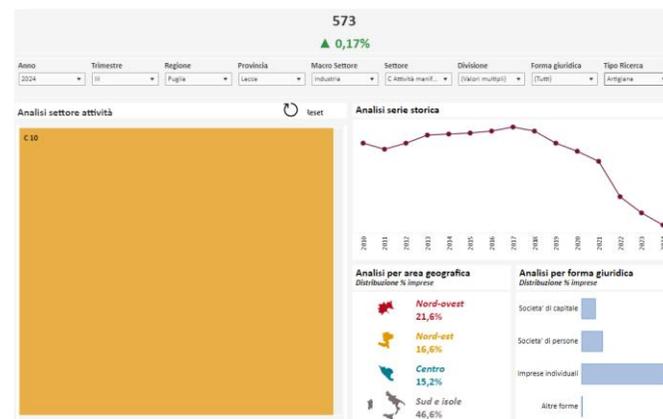
Scansiona il codice QR per accedere ai dati



► Natalità e mortalità delle imprese della provincia di Lecce



► Le imprese artigiane dell'industria alimentare nel territorio di Lecce





Le imprese e gli imprenditori

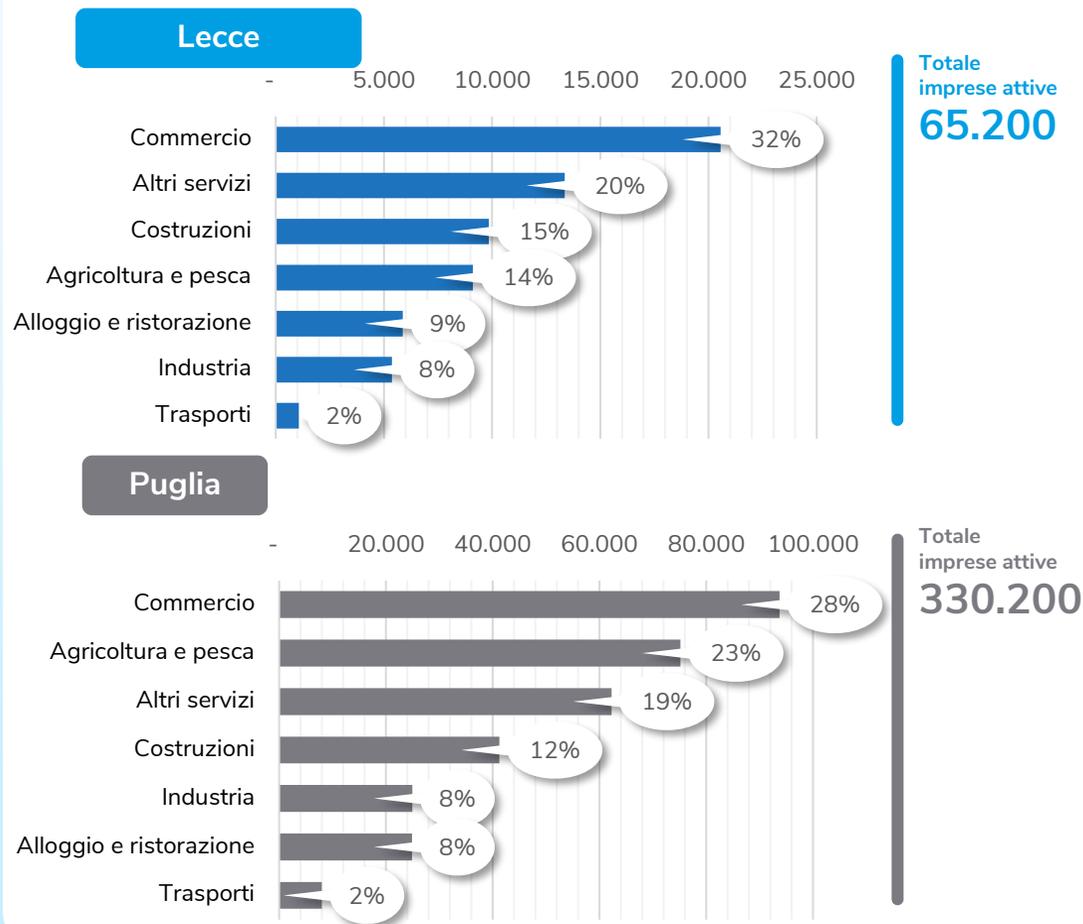
Settori economici

In regione il settore economico con il maggior numero di imprese attive è il Commercio (28%), seguito dall'Agricoltura e pesca (23%). I settori che si collocano in fondo alla classifica sono l'Industria, Alloggio e ristorazione e Trasporti, con meno del 10% di imprese attive rispetto al totale.

La provincia di Lecce si discosta in parte rispetto al trend regionale. Infatti, sebbene il Commercio conservi il primato con il 32% di imprese attive sul totale, il settore l'Agricoltura e pesca registra solo il 14% scendendo alla quarta posizione. I settori degli Altri servizi e delle Costruzioni si posizionano rispettivamente al secondo e al terzo posto per numero di imprese attive sul totale, mentre anche a livello provinciale Alloggio e ristorazione, Industria e Trasporti hanno meno del 10% di imprese attive.

È importante conoscere la composizione del mercato del lavoro del tuo territorio: le imprese dell'ambito economico nel quale intendi operare per valutare concorrenza, fornitori, opportunità e molto altro. Se desideri approfondire ulteriormente puoi chiedere estrazioni statistiche specifiche alla Camera di Commercio

► Le imprese attive per settore economico. Valori assoluti e quote %



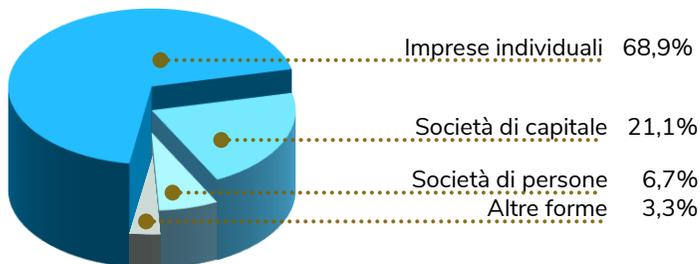


Le imprese e gli imprenditori

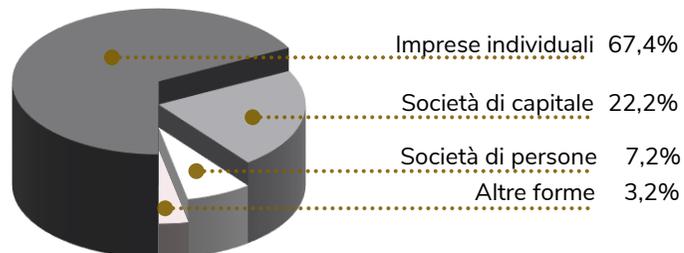
Forma giuridica

► La forma giuridica delle imprese attive

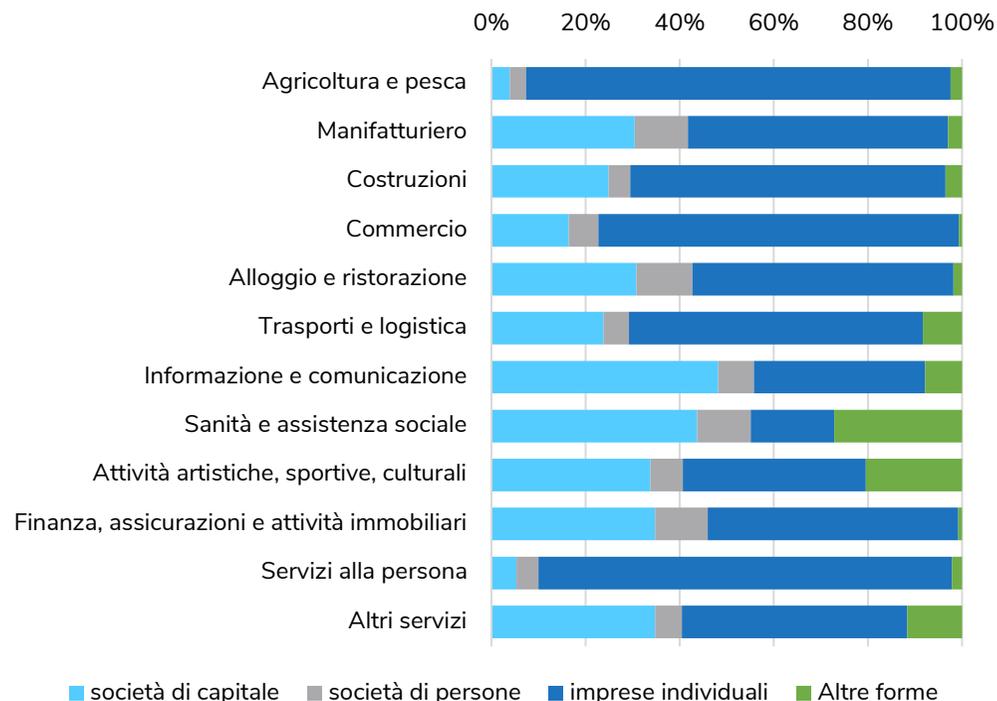
Lecce



Puglia



► La forma giuridica delle imprese attive per settore economico



Puoi approfondire i dati sulle forme giuridiche delle imprese del tuo territorio consultando la dashboard di Opendata Marche



Opendata Marche
(Registro Imprese)

Scansiona il codice QR
per accedere alla dashboard





Le imprese e gli imprenditori

Gli imprenditori

La Regione Puglia registra quasi 400mila persone di imprese di cui il 75% appartiene al genere maschile. I dati regionali relativi alla suddivisione degli imprenditori in base al genere denunciano un divario che si rileva anche a livello provinciale. Infatti, il territorio leccese conta più di 80mila persone di imprese di cui solo il 26% è rappresentato da imprenditrici.

In provincia, gli imprenditori sono per la maggior parte di nazionalità italiana (89%). Della fetta di imprenditori stranieri della provincia, il 9% sono extra-comunitari, mentre solo il 2% proviene dall'Unione Europea. I titolari di impresa rappresentano il 56% degli imprenditori sul territorio leccese, con una quota maggiore rispetto alla media regionale.

Camera di Commercio di Lecce

Scansiona il codice QR per accedere alla sezione dedicata al Comitato per l'imprenditoria femminile



Invitalia

Scansiona il codice QR per accedere alla sezione dedicata al Fondo impresa femminile



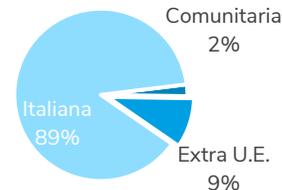
► Persone di imprese



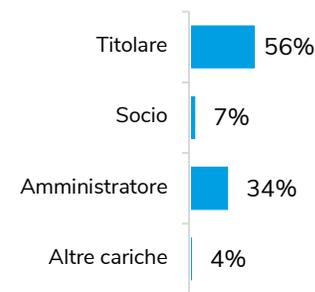
► Genere



► Nazionalità

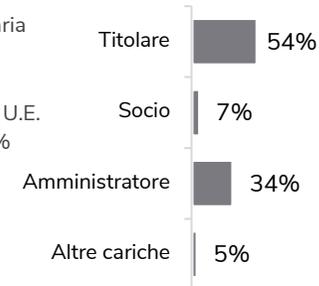
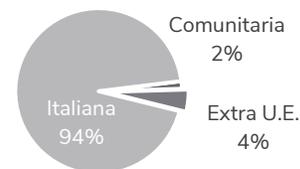


► Cariche



Puglia

396.200



Analizzare i dati statistici sugli imprenditori del tuo territorio può darti un vantaggio strategico importante. Ad esempio, per comprendere la concorrenza, identificare le tendenze di mercato, valutare la clientela potenziale.

GLI INVESTIMENTI DIGITALI E GREEN DELLE IMPRESE

Il Sistema informativo Excelsior offre la possibilità di esplorare le tendenze di investimento delle imprese del territorio. In particolare, le domande dell'indagine Excelsior si concentrano su due aspetti caldi di questi ultimi anni: trasformazione digitale e green.

Per la trasformazione digitale sono state considerate tre aree di investimento:

- sviluppo di modelli di business
- aspetti organizzativi
- aspetti tecnologici

Per la trasformazione green sono analizzati i settori di attività economica.

Per il tuo progetto imprenditoriale è utile valutare come si stanno muovendo le imprese del tuo territorio in questi ambiti.



Nei volumi annuali di tavole statistiche provinciali e regionali del Sistema informativo Excelsior trovi una sezione dedicata agli investimenti digitali e green delle imprese



Volumi statistici Excelsior

Scansiona il codice QR per accedere al sito Excelsior. Nella sezione «Bollettini», seleziona «Annuali», scegli sulla mappa il territorio di interesse e poi «Tavole statistiche»



Portale agevolazioni delle Camere di Commercio

Scansiona il codice QR e compila il form per conoscere le agevolazioni disponibili per la tua attività

Portale incentivi.gov.it

<https://www.incentivi.gov.it/it>





Investimenti digitali

Investimenti in modelli di business, aspetti organizzativi e tecnologici

Il Sistema informativo Excelsior dedica un intero volume tematico al Digitale ed alcune pagine di sintesi nei volumi statistici territoriali dedicata agli investimenti delle imprese e alle competenze digitali.

In questa e nella prossima pagina, trovi una sintesi, per la provincia di Lecce, degli investimenti in:

- Sviluppo di modelli di business
- Aspetti organizzativi
- Aspetti tecnologici

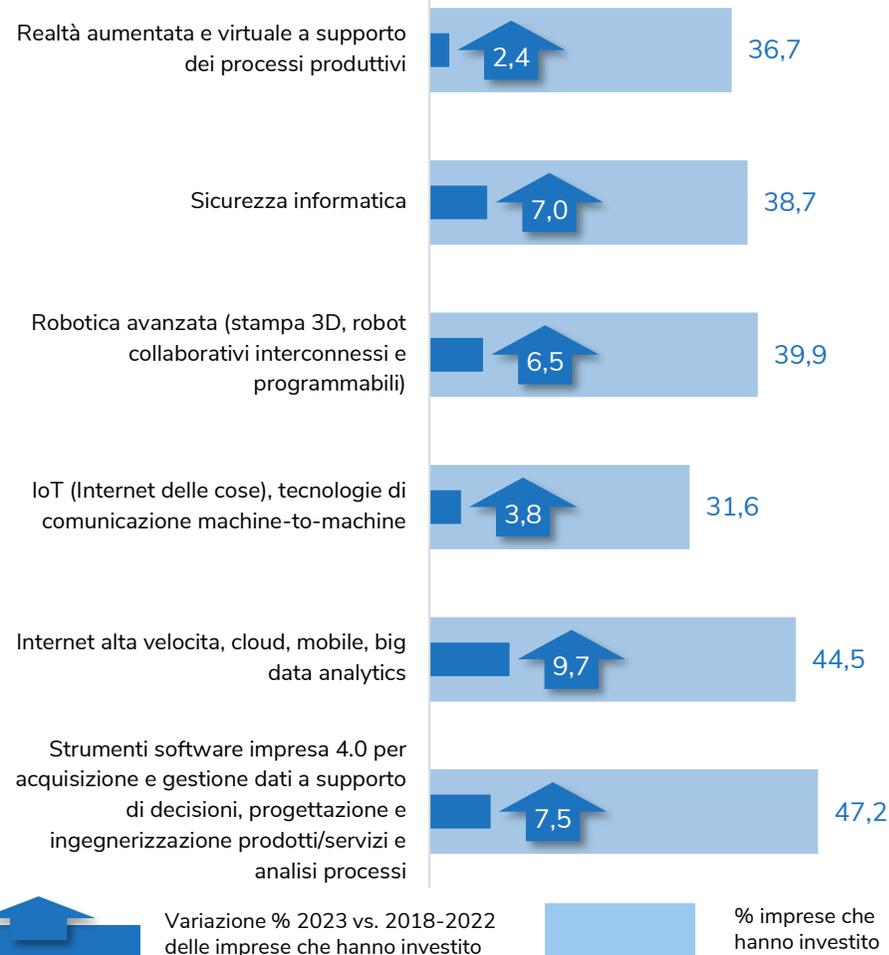
I grafici illustrano la percentuale di imprese che hanno considerato "molto" o "moltissimo" importante investire in diverse tecnologie della trasformazione digitale nel corso del 2023 (barra azzurro chiaro).

Le imprese hanno investito principalmente in *Strumenti software per l'impresa 4.0, Internet ad alta velocità, cloud, mobile, big data analytics* e in *Sicurezza informatica*.

Gli investimenti che sono aumentati maggiormente rispetto agli anni precedenti (freccia e barra blu scuro) sono in *Internet ad alta velocità, cloud, mobile, big data analytics*.

Gli investimenti digitali sono ormai diffusi nelle imprese di tutti i settori economici. In fase di stesura del progetto imprenditoriale è molto importante anche valutare quali sono le tendenze delle imprese del territorio

► Gli investimenti in modelli organizzativi aziendali

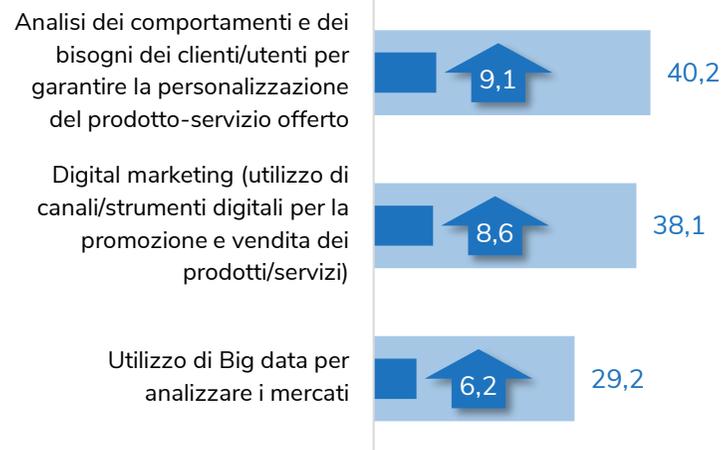




Investimenti digitali

Aspetti organizzativi e tecnologici della trasformazione digitale

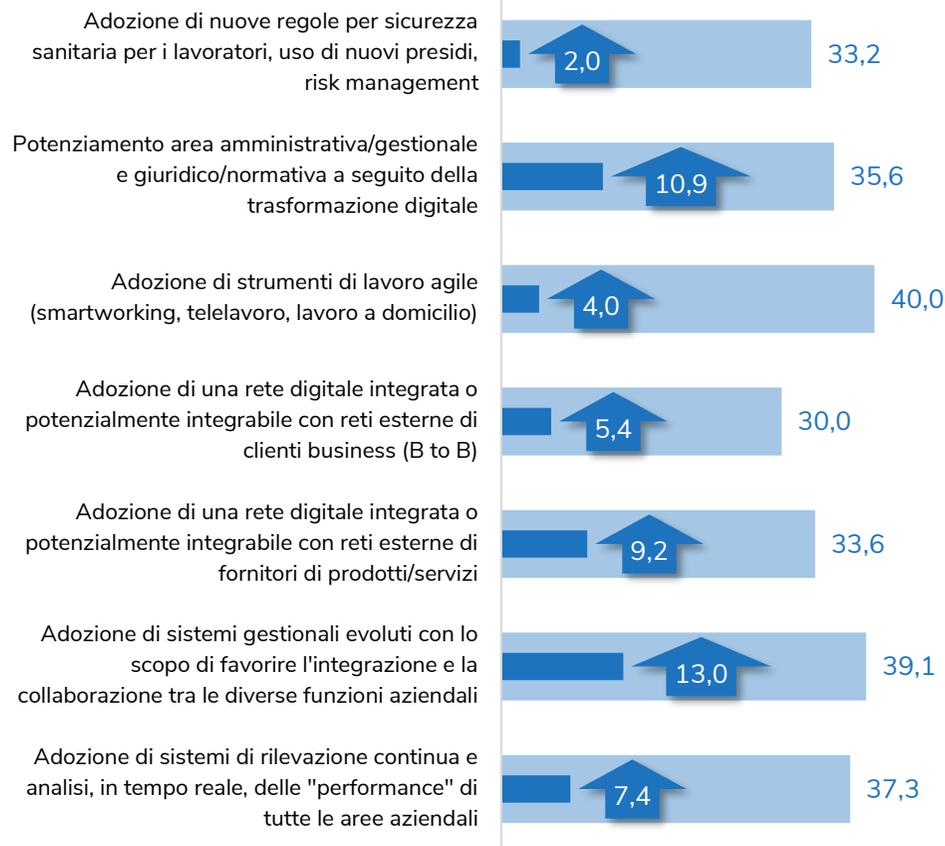
▶ Aspetti tecnologici della trasformazione digitale



Unioncamere

Scansiona il codice QR per aprire il volume «Le competenze digitali»

▶ Aspetti organizzativi della trasformazione digitale



Variazione % 2023 vs. 2018-2022 delle imprese che hanno investito



% imprese che hanno investito





Investimenti green

Il Sistema informativo Excelsior dedica un intero volume tematico al Green ed una pagina di sintesi nei volumi statistici territoriali dedicata agli investimenti green delle imprese.

Nel questionario dell'Indagine Excelsior viene infatti chiesto alle imprese se hanno investito in prodotti e tecnologie a maggior risparmio energetico e/o minor impatto ambientale.

Qui a fianco trovi una sintesi per la provincia di Lecce e dei corrispondenti dati regionali dei settori economici nei quali si è investito maggiormente.



Unioncamere

Scansiona il codice QR
per aprire il volume «Le competenze green»

Italia Domani

Piano nazionale di Ripresa e Resilienza

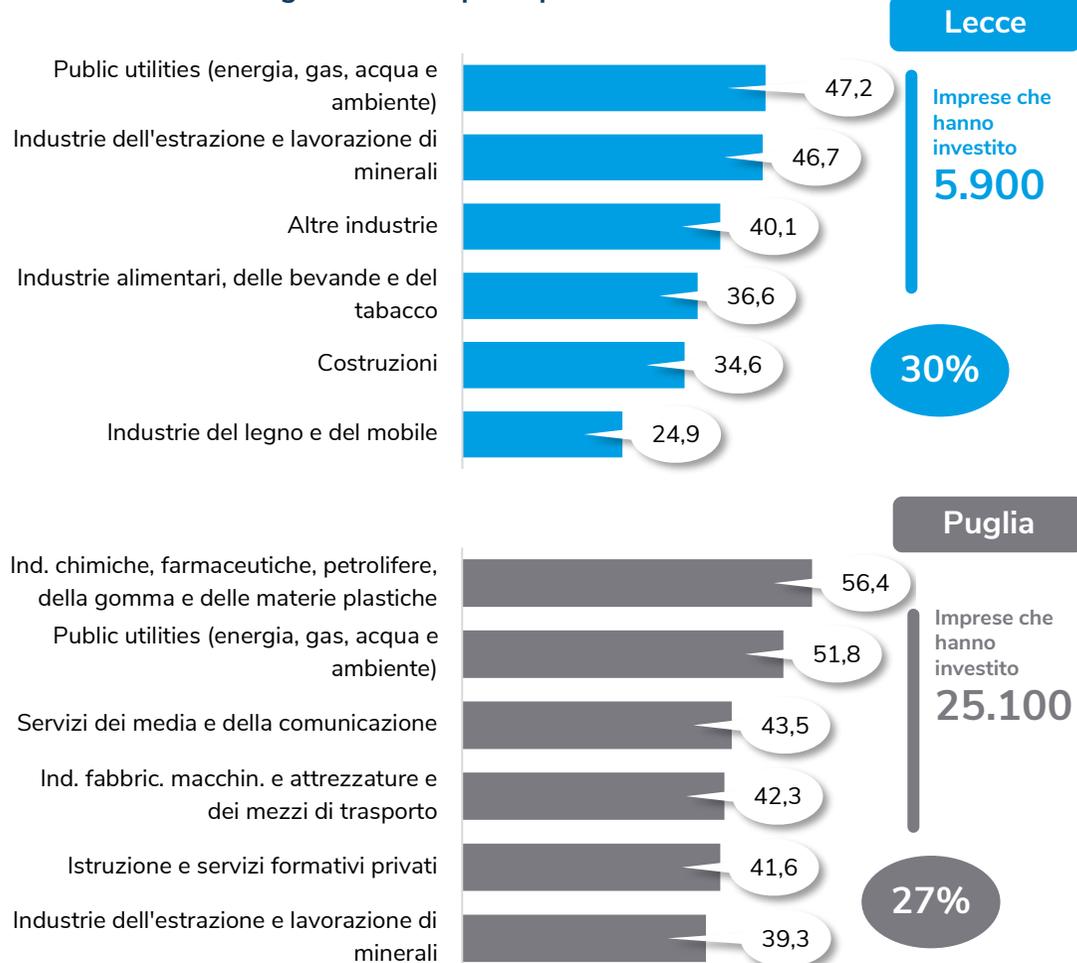
Scansiona il codice QR
per accedere alla sezione Bandi e Avvisi dei
Soggetti Attuatori



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

Scansiona il codice QR
per accedere all'elenco dei temi

► Gli investimenti green delle imprese per settore economico



LE NUOVE IMPRESE

Le nuove imprese rappresentano un importante segmento del tessuto imprenditoriale e la loro analisi consente di valutare come si sta modificando il sistema produttivo.

Unioncamere pubblica annualmente il report *Nuove imprese* con l'esito dell'indagine dedicata alle imprese di tutto il territorio italiano. I dati presentati nel report si basano su un'indagine specifica, progettata per offrire una panoramica delle nuove aziende a livello regionale, con un focus particolare sulle imprese guidate da titolari under 30.

Questo strumento può essere estremamente utile per comprendere l'ecosistema imprenditoriale del territorio e per identificare le dinamiche ed opportunità che caratterizzano il tessuto economico in cui si intende investire.



Consulta il report *Nuove imprese* disponibile nella piattaforma Excelsior. Il commento ai dati esito dell'indagine evidenzia aspetti interessanti come gli andamenti recenti della nati-mortalità delle imprese, le caratteristiche delle nuove imprese e dei nuovi imprenditori, i fabbisogni e la difficoltà di reperimento di personale.



Sistema informativo
Excelsior Unioncamere

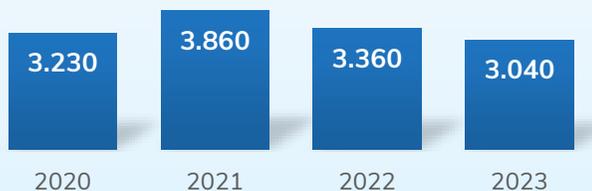




Le nuove imprese

Settore e forma giuridica

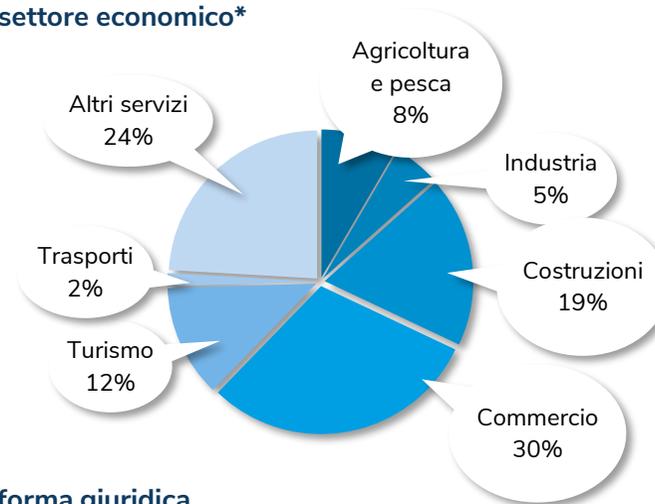
► Le nuove imprese attive della provincia



In provincia di Lecce, il settore del Commercio raccoglie la quota prevalente di nuove imprese (30%), seguito dagli Altri servizi (24%), dalle Costruzioni (19%) e dal Turismo rappresentato da alloggio, ristorazione e agenzie di viaggio (12%).

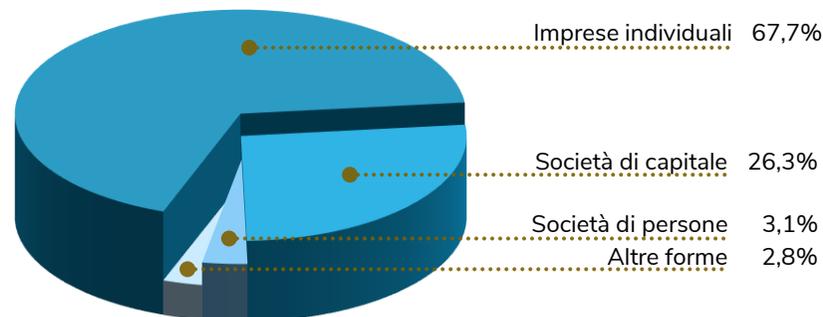
Per quanto riguarda la forma giuridica delle nuove attivazioni, in provincia, negli ultimi anni, hanno avviato una nuova impresa il 68% di imprese individuali e il 26% di società di persone.

► Le nuove imprese per settore economico*



* sono escluse le imprese alle quali non è ancora stata assegnato il codice di attività economica

► Le nuove imprese per forma giuridica



Fonte: Registro Imprese, anno 2023





Le nuove imprese

Imprenditrici e imprenditori

► Genere e età

Lecce

Maschi: **74,0%**

Femmine: **26,0%**

Under 30: **5,0%**

Puglia

Maschi: **74,6%**

Femmine: **25,4%**

Under 30: **4,6%**

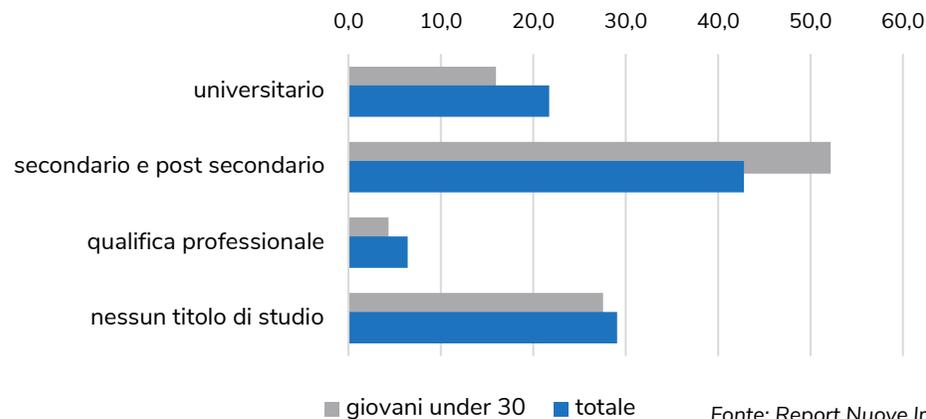
Se sei un giovane aspirante imprenditore qui puoi trovare qualche dato interessante sulle caratteristiche di chi ti ha preceduto: genere, titolo di studio, settore economico dove si concentrano maggiormente giovani imprenditori e imprenditrici

► Imprenditori under 30 nei settori economici più giovani (Lecce)

Attività economica	quota di giovani sul totale	giovani under30
Attività di noleggio e leasing operativo	12,1%	51
Trasporto marittimo e per vie d'acqua	10,3%	6
Pubblicità e ricerche di mercato	9,7%	41
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	7,7%	1.228
Attività dei servizi di ristorazione	7,3%	398
Alloggio	6,9%	135
Attività di servizi per edifici e paesaggio	6,7%	69
Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	5,8%	8

Fonte: Registro Imprese, anno 2023

► I nuovi imprenditori per titolo di studio (Puglia)



Fonte: Report Nuove Imprese 2023





Le nuove imprese

Caratteristiche

Le nuove imprese rappresentano un importante segmento del tessuto imprenditoriale, per questo motivo il questionario Excelsior prevede una sezione dedicata e un volume tematico annuale di presentazione dei risultati fino a livello regionale.

In Puglia, un quarto dei neo-imprenditori prima di avviare un'impresa era disoccupato, circa il 16% occupati come apprendisti/operai oppure avevano già avuto una precedente attività imprenditoriale.

Come per il totale dei neo imprenditori, tra i giovani under 30 prevalgono le condizioni di disoccupazione e precedente occupazione come operaio/apprendista ma con quote notevolmente più elevate; segue la condizione di studente o in cerca di prima occupazione.

Se la tua idea imprenditoriale è di valore, non lasciarti frenare dal timore di non avere sufficienti risorse finanziarie.

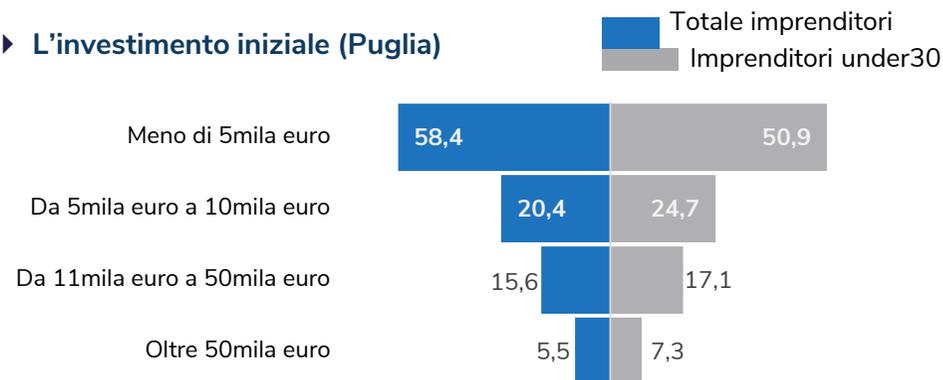
Oltre il 50% dei giovani imprenditori ha avviato un'attività con meno di 5mila euro!

Inoltre esistono numerose forme di finanziamento!

► Ultima attività svolta dal neo-imprenditore (Puglia)



► L'investimento iniziale (Puglia)



Fonte: Report Nuove Imprese 2023





Le nuove imprese

Caratteristiche

Le nuove imprese pugliesi nascono principalmente dal desiderio degli imprenditori di affermarsi sia a livello personale che economico, unito a una profonda conoscenza del mercato e delle opportunità che esso offre. Un ulteriore elemento di spinta è rappresentato dalla volontà di valorizzare le proprie competenze ed esperienze personali.

Per quanto riguarda i giovani neo-imprenditori, le motivazioni appaiono significativamente diverse rispetto alla media generale. La principale spinta è rappresentata dalla difficoltà nel trovare un lavoro dipendente stabile (65%), seguita dall'insoddisfazione nei confronti del precedente impiego (46%). Altre motivazioni rilevanti includono la possibilità di continuare a operare nell'azienda in cui erano precedentemente occupati, il subentro in un'impresa familiare e i vantaggi legati a incentivi fiscali, agevolazioni creditizie e contributi economici.

È importante sottolineare, inoltre, che un quarto dei giovani imprenditori individua tra le motivazioni anche lo sviluppo di un'idea innovativa e la valorizzazione delle proprie competenze ed esperienze

► Le motivazioni che hanno spinto i nuovi imprenditori ad aprire una nuova impresa (Puglia)



Fonte: Report Nuove Imprese 2023





Quali sono le principali cause di chiusura delle nuove imprese?

Tra i principali motivi si evidenziano:

Scarsa pianificazione imprenditoriale

Molte imprese sono state avviate senza un'adeguata analisi del mercato, portando a scelte poco sostenibili in termini di offerta o localizzazione

Mancanza di competenze gestionali

Soprattutto tra le startup guidate da giovani o da persone alla prima esperienza imprenditoriale, la carenza di competenze specifiche in ambito economico e gestionale è stata un fattore determinante per le chiusure

Accesso ai finanziamenti

Nonostante la presenza di incentivi come il bando NIDI e Resto al Sud, alcune imprese hanno trovato difficoltà a soddisfare i criteri richiesti per accedere ai fondi o non sono riuscite a gestire adeguatamente i finanziamenti ricevuti

Costi di avvio e gestione

Le imprese innovative, spesso con piani tecnologici ambiziosi, hanno incontrato difficoltà nel sostenere i costi iniziali e quelli operativi nei primi mesi, nonostante agevolazioni come i contributi a fondo perduto

Concorrenza e dinamiche di mercato

Le nuove imprese spesso non riescono a competere con realtà consolidate, soprattutto nei settori più saturi come turismo, ristorazione e servizi locali

Questi fattori evidenziano l'importanza di combinare incentivi pubblici con formazione e consulenza per supportare le nuove imprese non solo nella fase di avvio ma anche nella gestione a lungo termine.





sni@le.camcom.it

v.le Gallipoli, 39 - 73100 Lecce

Telefono: 0832-684416 e 0832-684333



<https://www.le.camcom.it/>

